

Catania, 03/07/2023

**INFORMAZIONI
RELATIVE ALLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 21 GIUGNO 2023**

2) Approvazione del verbale della seduta del 25 maggio 2023.

Il verbale della seduta del 25 maggio 2023, sottoposto all'esame dei signori componenti il Consiglio di Amministrazione, viene approvato da tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche nella sopracitata seduta, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.

3) Procedure di chiamata a posti di professore di prima fascia da bandire ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le sotto riportate proposte di avvio di procedure di selezione a posti di professore di prima fascia, da bandire ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010:

**Dipartimento di Giurisprudenza
(delibera del 13 giugno 2023)**

Settore concorsuale: 12/B2 - DIRITTO DEL LAVORO.

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07 “Diritto del lavoro”.

**Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e Tecnologie avanzate “G.F. Ingrassia”
(delibera del 14 giugno 2023)**

Settore concorsuale: 06/A4 - ANATOMIA PATOLOGICA.

Settore scientifico-disciplinare: MED/08 “Anatomia patologica”.

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Struttura presso la quale si svolgerà l'attività assistenziale: AOU Policlinico “G. Rodolico-San Marco” di Catania.

Titolo di specializzazione medica necessario per l'espletamento delle attività assistenziali: Specializzazione in Anatomia patologica.

Settore concorsuale: 06/I1 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOTERAPIA E NEURORADIOLOGIA.

Settore scientifico-disciplinare: MED/36 "Diagnostica per immagini e radioterapia".

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell' "elenco delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Struttura presso la quale si svolgerà l'attività assistenziale: AOU Policlinico "G. Rodolico-San Marco" di Catania.

Titolo di specializzazione medica necessario per l'espletamento delle attività assistenziali: Specializzazione in Radiodiagnostica.

Le superiori procedure sono state votate singolarmente.

La copertura della spesa è garantita dagli stanziamenti iscritti negli appositi capitoli del bilancio di previsione dell'esercizio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione altresì, a voti unanimi, approva la sotto riportata proposta di avvio di procedura di chiamata ad un posto di professore di prima fascia, da bandire ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge n. 240/2010 da gravare sul fondo del progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 nella misura delle risorse previste dal finanziamento ministeriale.

Dipartimento di Giurisprudenza (delibera del 17 maggio 2023)

Settore concorsuale: 12/H3 FILOSOFIA DEL DIRITTO.

Settore scientifico disciplinare: IUS/20 "Filosofia del diritto".

La relativa spesa grava sull'intervento n. 54382/2

4) Chiamata ricercatori a tempo determinato.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le chiamate di ricercatori a tempo determinato di tipo a) per le quali le strutture didattiche interessate con i provvedimenti riportati a fianco dei nominativi di seguito elencati, hanno formulato motivata proposta in ordine alla chiamata dei candidati migliori individuati dalle commissioni giudicatrici e già dichiarati tali con i relativi decreti rettorali.

n.	struttura	tipo	finanziamento	s.c.	s.s.d.	vincitore	delibera chiamata
1	DFA	A	esterno (convenzione con INFN)	02/A2	FIS/02	Vincenzo Minissale	13/06/2023
2	DFA	A	NextGenerationUE	02/B1	FIS/01	Stefano Boscarino	13/06/2023
3	DFA	A	NextGenerationUE	02/B1	FIS/01	Alfio Torrisi	13/06/2023
4	DFA	A	NextGenerationUE	02/A2	FIS/02	Dario Zappalà	13/06/2023
5	DFA	A	NextGenerationUE	02/A2	FIS/02	Gabriele Coci	13/06/2023

6	DFA	A	NextGenerationUE	02/A1	FIS/01	Giuseppe Gallo	13/06/2023
7	DFA	A	NextGenerationUE	02/B1	FIS/03	Giacometta Mineo	nota 15/06/2023
8	DFA	A	NextGenerationUE	02/B1	FIS/01	Regina Maria Chiechio	nota 15/06/2023 e del 21/06/2023
9	DSC	A	NextGenerationUE	03/B1	CHIM/03	Angelo Ferlazzo	13/06/2023
10	DSC	A	NextGenerationUE	03/A2	CHIM/02	Vittorio Scardaci	13/06/2023
11	Chirmed	A	NextGenerationUE	06/N1	MED/50	Michele Massimino	15/06/2023
12	Biometec	A	NextGenerationUE	06/A1	MED/03	Andrea Praticò	13/06/2023
13	DIEEI	A	NextGenerationUE	09/H1	ING-INF/05	Isaak Kavasidis	16/06/2023
14	DIEEI	A	NextGenerationUE	08/A3	ICAR/05	Giovanni Calabro	16/06/2023

Le superiori chiamate sono state votate singolarmente.

Si procederà alla stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dall'1 luglio 2023 ad eccezione di quelli relativi alle Prof.sse Giacometta Mineo e Regina Maria Chiechio in relazione alle quali si resta in attesa della delibera di ratifica del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "E. Majorana".

Il Consiglio, altresì, unanime, prende atto dell'assunzione del Dott. Mohammad Abdul Hannan e del Dott. Marco Simone a seguito della delibera del 31 maggio 2023 con la quale il DIEEI ha ratificato le relative proposte di chiamata già in precedenza formalizzate dal Direttore del medesimo Dipartimento.

5) Nomine di professori.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le seguenti proposte di chiamata con decorrenza 1 ottobre 2023:

Procedure di chiamata ex art. 18, comma 1, della legge 240/2010 PRIMA FASCIA:

- 1) Dipartimento di Fisica e Astronomia "Ettore Majorana", Prof. Luigi Amico per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 02/B2-fisica teorica della materia, settore scientifico disciplinare FIS/03-fisica della materia e Prof. Francesco Cappuzzello per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 02/A1-fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, settore scientifico disciplinare FIS/04-fisica nucleare e subnucleare;
- 2) Dipartimento di Giurisprudenza, Prof. Antonio Guidara per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 12/D2-diritto tributario, settore scientifico disciplinare IUS/12-diritto tributario.
- 3) Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura, Prof. Ernesto Motta per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale

08/B1-geotecnica, settore scientifico disciplinare ICAR/07-geotecnica e Prof. Vincenzo Sapienza per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 08/C1-design e progettazione tecnologica dell'architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/10-architettura tecnica.

- 4) Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, Prof. Mattia Frasca per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 09/G1-automatica, settore scientifico disciplinare ING-INF/04-automatica.
- 5) Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, Prof. Andrea Cannata per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 04/A4-geofisica, settore scientifico disciplinare GEO/10-geofisica.
- 6) Dipartimento di Matematica e Informatica, Prof. Filippo Stanco per la copertura del posto di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 01/B1-informatica, settore scientifico disciplinare INF/01-informatica.

**Procedura di chiamata ex art. 18, comma 4, della legge
240/2010**

SECONDA FASCIA

- Dipartimento di Fisica e Astronomia "Ettore Majorana", Prof. Rosario Pizzone per la copertura del posto di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 02/A1-fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, settore scientifico disciplinare FIS/01-fisica sperimentale. Le superiori chiamate sono state votate singolarmente.

6) Autorizzazione carica monocratica.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza:

- 1) Il Prof. Alessandro Cappellani, ordinario per il settore scientifico disciplinare MED/18-chirurgia generale presso il Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche, nonché Direttore del medesimo Dipartimento, a svolgere l'attività di componente della Commissione esaminatrice per la valutazione dell'incarico di Direzione della Struttura complessa di Pronto soccorso generale con OBI presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Gaetano Martino" di Messina.
- 2) La Prof.ssa Maria Grazia Grimaldi, ordinario per il settore scientifico disciplinare FIS/01-fisica sperimentale presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia "Ettore Majorana", nonché Direttore del medesimo Dipartimento, a svolgere l'incarico di Consigliere di Amministrazione del Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi di Catania, per un periodo di tre anni.

Le superiori autorizzazioni sono state votate singolarmente.

7) Compensi a titolo di premialità personale docente e tecnico amministrativo - delibere dipartimentali.

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

8) Limitazione attività didattica.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza:

- il Prof. Francesco Priolo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare FIS/03-fisica della materia, afferente al Dipartimento di Fisica e Astronomia "Ettore Majorana" e Rettore dell'Ateneo, a limitare il proprio impegno didattico, dall'a.a. 2023-2024 e per tutto il periodo di svolgimento del sopracitato incarico, al solo insegnamento di "struttura della materia" (9 CFU) presso il Corso di Laurea in Fisica, classe L-30.
- la Prof.ssa Cinzia Randazzo, associato per il settore scientifico disciplinare AGR/16-microbiologia agraria presso il Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente e Presidente del Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per la Ristorazione e Distribuzione degli Alimenti Mediterranei, a limitare, per l'a.a. 2023/2024, la propria attività didattica ai seguenti insegnamenti: "Microbiologia degli alimenti funzionali" (5 CFU), "Microbiologia dei prodotti fermentati" (2 CFU), "Microbiologia dei prodotti alimentari" (2 CFU), nei corsi di laurea triennali in Scienze e Tecnologie Alimentari e Scienze e Tecnologie per la Ristorazione e Distribuzione degli Alimenti Mediterranei e nel corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari.

Le superiori autorizzazioni sono state votate singolarmente.

9) Premi di laurea “Paolo Zingali Tetto” - Dipartimento di Giurisprudenza e Dipartimento di Scienze politiche e sociali. (Argomento rinviato sedute precedenti)

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

10) Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità VIII ciclo: ratifica bando di ammissione e provvedimenti consequenziali.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, ratifica il D.R. n. 2270 del 7 giugno 2023 con il quale è stato emanato il bando di ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità VIII ciclo.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, unanime, approva le programmazioni economiche (una per i corsisti ordinari ed una per i

soprannumerari) per la copertura dei costi derivanti dai percorsi, secondo quanto di seguito si riporta:

ORDINARI

Budget Spese Corso di Specializzazione Sostegno Ciclo VIII per 1000 posti autorizzati dal Ministero come da DM n. 694 del 30.05.2023 Il Corso sarà abilitato presso il Dipartimento di Scienze della Formazione	
Coordinamento - premialità Prof.ssa Mulè calcolato al lordo dipendente	€ 15.000
Costi selezione iniziale ditta	€ 26.000
Costi contratto D1 personale amministrativo	€ 26.000,00
Costi contratti modico valore personale amministrativo	€ 18.000,00
Costi personale dipendente per la selezione lavoro straordinario per il servizio prove, vigilanza prove e per supporto ai reclami dopo la selezione	€ 16.000
Costi preselezione e selezione Commissione giudicatrice. Si prevede un costo di 100 euro lordo dipendente (oneri amministrazione a carico dell'Ateneo) per ciascun componente delle Commissioni <u>che saranno nominati per svolgere sia la fase della preselezione che della selezione di tutti gli ordini e gradi di scuola: Infanzia, primaria, Secondaria di I e II grado. Per i costi della preselezione e selezione saranno considerati tutti i verbali compresi quelli riferiti ai reclami</u> , che si elaboreranno nella fase della preselezione e selezione degli ordini e gradi di scuola su indicati. Indicativamente si prevede un totale che si indica a seguire, salvo integrazioni derivante dal numero di partecipanti da selezionare	€ 85.000
Altri costi di gestione (materiale didattico, rimborso spese esperti e interventi di studiosi online e in presenza)	€ 15.000,00
Convenzioni Tirocinio 1000 x 355	€ 355.000,00
Tutor Coordinatori (9 x 6155,00) costo orario 24,62 x 250 ore)	€ 55.395,00
Tutor d'aula in presenza (n. 9 x 5000,00)	€ 45.000,00
Laboratori TIC (n. 15 da 75 ore) tot. Ore 1125 x 75,00 euro Cdd...	€ 84.375,00
Laboratori (n. 144 da 20 ore) tot. Ore 2880 x 75 euro Cdd...	€ 216.000,00
Insegnamenti Docenti ORD. ASS. e RIC. (61,96 Lordo dip. x 1170)	€ 72.493,2
Insegnamenti Docenza esterna (75,00 x 1260)	€ 94.500,00
Gestione Locali pulizia dipartimenti ins. e lab in presenza	€ 30.000,00
Ore recupero laboratori (docenti TIC e Recupero Laboratori e Docenti) (100 ore di recupero) 75 euro	€ 7500
Commissioni esami selezione docenti per i laboratori, Lab Tic, Tutor d'aula, tutor Coordinatori e docenti area Comune, n. 3 x 100 euro lordo dipendente (oneri amministrazione a carico dell'ateneo) x 50 verbali (compresi verbali reclami)	€ 15.000,00
Commissioni esami finali Corso 100 lordo dipendente (oneri amministrazione a carico d'ateneo) x 4 pers (x 52 incontri colloqui mattina e pomeriggio)	€ 20.800,00
Commissioni per registrazioni punteggi Laboratori Tic, laboratori ordinari e insegnamenti Area comune, Tirocinio diretto e Tirocinio indiretto, voti Esami finali e voti conseguimento titolo n. 3 x 100 euro lordo dipendente (oneri amministrazione a carico dell'ateneo) x 80 verbali	€24.000,00

Personale portierato per il sabato a partire da settembre 2022 a maggio costo orario 20,00	€ 16000,00
Totale Spese Corso di Sostegno escluso gli oneri a carico dell'amministrazione	€ 1.398.263,2
Totale spese bolli e Tassa diritto allo studio 156 x 1000 corsisti	€156.000,00
Totali ricavi Ateneo 1000 corsisti x € 3700	€3.700.000,00

SOPRANUMERARI

Budget Spese Corso di Specializzazione Sostegno Ciclo VII Idonei (450) DM n. 694 del 30 maggio 2023	
Coordinamento - premialità Prof.ssa Mulè calcolato al lordo dipendente	€ 10.000,00
Altri costi di gestione (materiale didattico, rimborso spese esperti e interventi di studiosi online e in presenza)	€ 10.000,00
Personale amministrativo Contratto modico valore	€ 18.000,00
Convenzioni Tirocinio 450 x 355	€ 159.750,00
Tutor Coordinatori (2 x 6155,00) costo orario 24,62 x 250 ore)	€ 12310,00
Tutor d'aula virtuale e in presenza (n. 3 x 5000,00)	€ 15.000,00
Laboratori TIC (n. 4 da 75 ore) tot. Ore 300 x 75,00 euro Cdd...	€ 22.500,00
Laboratori (n. 36 da 20 ore) tot. Ore 720 x 75 euro Cdd...	54.000,00
Insegnamenti Docenti interni ORD. ASS. e RIC. (61,96 Lordo dip. x 480)	€ 29.740,08
Gestione Locali aule Lab. se in presenza (Budget Dipartimenti DISFOR o altri Dipartimenti)	€ 20.000,00
Ore recupero laboratori (docenti TIC e Recupero Laboratori e Docenti) (50 ore di recupero) 75 euro	€ 3750,00
Commissioni esami selezione docenti per i laboratori, Lab Tic, Tutor d'aula, tutor Coordinatori e docenti area Comune, n. 3 x 100 euro lordo dipendente (oneri amministrazione a carico dell'ateneo) x 45 verbali (tutti inclusi quelli dei reclami)	€ 13.500,00
Commissioni esami finali Corso 100 lordo dipendente (oneri amministrazione a carico d'ateneo) x 4 pers (x 28 incontri colloqui mattina e pomeriggio)	€ 11.200,00
Personale portierato per il sabato a partire da settembre 2022 a giugno costo orario 20,00	€ 16000,00
Insegnamenti Docenza esterna per area comune (75,00 x 120 ore)	€ 9000,00
Commissioni per registrazioni punteggi Laboratori Tic, laboratori ordinari e insegnamenti Area comune, Tirocinio diretto e Tirocinio indiretto, voti Esami finali e voti conseguimento titolo n. 3 x 100 euro lordo dipendente (oneri amministrazione a carico dell'ateneo) x 50 verbali	€ 15.000,00
Totale Spese Corso di Sostegno escluso gli oneri a carico dell'amministrazione	€419.750,08
Totale spese bolli e Tassa diritto allo studio 156 x 450 corsisti	70.200,00
Totali ricavi Ateneo 450 corsisti x € 3700	€ 1.665.000,00

Si precisa che il pagamento dell'importo di € 100 ai componenti le Commissioni sarà erogato nel caso in cui le riunioni abbiano una durata di almeno 4 ore.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, unanime, al fine di consentire di attivare i bandi dei tutor d'aula e altri Bandi per attività necessarie all'avvio tempestivo dei Corsi, autorizza la richiesta di procedere ad un'anticipazione di spesa di € 150.000,00 da allocare: per € 128.245,00 alla voce del budget economico B) VIII 1 e) "Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca" e per € 21.755,00 alla voce del budget economico B) IX 12 "Altri costi" in attesa della programmazione da parte della coordinatrice del corso.

11) Master: offerta formativa a.a. 2023/2024.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'offerta formativa Master a.a. 2023/2024 riassunta nella tabella di seguito riportata.

Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche					
	Titolo	Direttore	Livello	Rinnovo/Nuova proposta/Ri-presentazione	Note
1	DISCIPLINE REGOLATORIE DEL FARMACO	F. DRAGO	II	Rinnovo (XVIII ed.)	
2	WELLNESS ,NUTRACEUTICA E MEDICINA ESTETICA	F. DRAGO	II	Rinnovo (VII ed.)	Il conseguimento del Master rappresenta il titolo di alta formazione di cui bisogna essere in possesso per avviare e operare negli studi privati di medicina estetica
3	POSTUROLOGIA CLINICA E SCIENZE DELL'ESERCIZIO	G. MUSUMECI	I	Rinnovo (VII ed.)	
4	LA GOVERNANCE DEL TRIAL CLINICO	R. BERNARDINI	II	Rinnovo (XI ed)	
5	CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE	K. MANGANO	II	Rinnovo (III ed.)	
6	BIOINFORMATICA	M. LIBRA	II	Rinnovo (II ed.)	
7	ONCOLOGIA INTEGRATA TELEMEDICINA E DIRITTO DI CURA	M. LIBRA	I	Ri-proposizione	
Dipartimento di Scienze della Formazione					
8	PSICOLOGIA SCOLASTICA E DEI RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	E. SAGONE E. COMMODARI	II	Ri-proposizione	Accreditato e inserito nella piattaforma S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e Iniziative di Aggiornamento per i docenti). L'accesso al

					master è consentito a tutti i docenti di ogni ordine e grado in possesso di laurea di II livello.
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali					
9	MANAGEMENT PUBBLICO DELLO SVILUPPO LOCALE	M. LA BELLA	II	Rinnovo (XIII ed.)	Accreditamento e Convenzionamento INPS. Erogazione borsa di studio Rete imprese rurali (GAL)
10	LA SUPERVISIONE PROFESSIONALE COME LIVELLO ESSENZIALE DI PRESTAZIONE	C. PENNISI	II	Nuova proposta	
11	DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	I.A. NICOTRA	II	Rinnovo (VI ed.)	E' prevista la collaborazione con l'Università di Messina e l'Università kore di Enna che, con apposito accordo, concorrono alla realizzazione del corso.
12	PROMOZIONE TURISTICA E MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE	S. GRANATA	I	Rinnovo (II ed.)	
Dipartimento di Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali					
13	EMBRIOLOGIA CLINICA E SEMINOLOGIA ANDROLOGICA	M.V. BRUNDO	II	Rinnovo (VII ed.)	E' stato modificato il titolo e la durata (adesso è biennale), rimangono invariati gli obiettivi e i contenuti didattici. Si prevede l'erogazione di premi di studio da parte dell'Ordine Nazionale dei Biologi.
14	ESPERTO NELL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO-PROFESSIONALE	M.V. BRUNDO	II	Nuova proposta	Master interdipartimentale DSBGA/DISFOR.
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate					

15	STRUMENTISTI DI SALA OPERATORIA	V. DI BENEDETTO	I	Rinnovo (VIII ed.)
16	OTORINOLARINGOIA TRIA PEDIATRICA	S.FERLITO	II	Rinnovo (II ed.)
17	RADIOLOGIA VASCOLARE E EXTRA VASCOLARE	A. BASILE	II	Nuova proposta
18	CRIMINOLOGIA E SCIENZE FORENSI	C. POMARA	II	Nuova proposta
19	THE ONE HEALTH APPROACH TO PREVENT THE EFFECTS OF CLIMATE CHANGE	M. FERRANTE	II	E 'prevista la collaborazione con l'Università di Economia di Smirne (IZMIR) e L'Associazione Medici per l'Ambiente Medici per l'ambiente – ISDE ITALIA ODV , che con apposito Accordo concorrono alla realizzazione del corso.
20	CHIRURGIA SPINALE AVANZATA	G.BARBAGALLO V. PAVONE	II	Master interateneo Ente capofila Humanitas University- Solo istituzione
Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche				
21	MEDICINA SUBACQUEA E IPERBARICA	A. GRASSO	II	Sede prevalente delle attività didattiche è la provincia di Trapani.

22	COLPOSCOPIA DIAGNOSTICA E OPERATIVA E PATOLOGIA HPV CORRELATA	M.T. BRUNO	II	Rinnovo (VI ed.)	
23	MEDICINA TRASFUSIONALE	F. DI RAIMONDO	II	Rinnovo (II ed.)	
24	ENDODONZIA E MICROCHIRURGIA ENDODONTICA	E. PEDULLA'	II	Nuova proposta	
25	CHIRURGIA ROBOTICA E TECNICHE MINI_INVASIVE	S. CIMINO	II	Ri-proposizione	
26	TECNICHE AVANZATE MINI-INVASIVE DI STEMENTAZIONE PARADONTALE E IMPLANTARE	G. ISOLA	I	Nuova proposta	
27	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E REALTA' VIRTUALE IN OFTALMOLOGIA ED ORTOTTICA	A. LONGO	I	Nuova proposta	E' prevista la collaborazione disciplinata da apposito Accordo con la vEyes (virtual Eyes) APS, ente non-profit con expertise nella progettazione di ausili per persone con disabilità visiva.
	Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute				
28	MANAGEMENT IN FARMACIA CLINICA ONCOLOGICA	C. PUGLIA	II	Rinnovo (V ed.)	
	Dipartimento di Economia e impresa				

	GRANT OFFICE MANAGER (GOM)	M. ROMANO	II	Nuova proposta	Presentato e finanziato nell'ambito delle misure PNRR (progetto KM3Net4RR)
29					E' previsto il Patrocinio della Federalberghi Sicilia con supporto organizzativo e economico. E', altresì, prevista la collaborazione con la SISTUR (Società Italiana di Scienze del Turismo) disciplinata da un apposito accordo di collaborazione
30	TOURISM OPERATION MANAGER (TOM)	M. PLATANIA	II	Nuova proposta	
Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale					
31	BIOINFORMATICA CLINICA PER LA MEDICINA DI PRECISIONE IN ONCOLOGIA	A. PULVIRENTI	I	Nuova proposta	
32	PNEUMOALLERGOLOGIA PEDIATRICA E NUTRACEUTICA APPLICATA	S. LEONARDI	II	Nuova Proposta	
Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura					
33	RISANAMENTO AMBIENTALE DI AREE INQUINATE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA	P. ROCCARO	II	Rinnovo (II ed.)	Il master prevede la collaborazione e finanziamenti da Aziende del settore
Dipartimento di Fisica e Astronomia					
34	RADIOPROTEZIONE IN AMBIENTE SANITARIO INDUSTRIALE E DI RICERCA	G. POLITI	II	Ri-proposizione	
Dipartimento di Ingegneria Elettrica Informatica e Elettronica					
35	POWER ELECTRONICS DEVICES E TECHNOLOGIES	M.CACCIATO	II	Rinnovo (II ed.)	Interamente Finanziato - con apposito Accordo - dalla ST Microelectronics
Dipartimento di Scienze Umanistiche SDS RAGUSA					
36	A WAY TO THE NORTH.FINDING ONE'SPLACE IN THE NORDICSOCIETIES AND JOB MARKET	A.SCHININA'	I	Ri-proposizione	Master interdipartimentale (DISUM/DSPS). E' stato riformulato il piano

					didattico con inserimento di SSD di Storia e Scienza politica
	Dipartimento di Matematica e Informatica				
37	POLICY, STRATEGIE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA SICUREZZA DIGITALE	G. BELLA	II	Rinnovo (III ed.)	E' prevista la collaborazione disciplinata da un apposito accordo con Free Mind Foundry centro di eccellenza nel settore della cybersecurity.
	Dipartimento di Matematica e Informatica				

12) Esami di stato:

a) bando a.a. 2022/2023 - ratifica;

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, ratifica il bando degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni – anno 2023.

b) avviso di ammissione alla Prova Pratica Valutativa di abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo - sessioni 2023 - ratifica.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, ratifica l'avviso di ammissione alla Prova Pratica Valutativa di abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo – Sessioni 2023.

13) Corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico: offerta formativa 2023/2024.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'offerta formativa relativa all'a.a. 2023/2024 riassunta nella tabella di seguito riportata.

1. Lauree ai sensi del D.M. 270/04

Classe	Denominazione	anni attivati	Sede
L 1	Beni culturali	1°, 2° e 3°	Catania
L 2	Bioteconomie	1°, 2° e 3°	Catania
L 5	Filosofia	1°, 2° e 3°	Catania
L 7	Ingegneria Civile, Ambientale e Gestionale	1°, 2° e 3°	Catania
L 8	Ingegneria elettronica	1°, 2° e 3°	Catania
L 8	Ingegneria informatica	1°, 2° e 3°	Catania
L 9	Ingegneria industriale	1°, 2° e 3°	Catania
L 10	Lettere	1°, 2° e 3°	Catania
L 11	Lingue e culture europee euroamericane ed orientali	1°, 2° e 3°	Catania

L 12	Mediazione linguistica e interculturale	1°, 2° e 3°	Ragusa
L 13	Scienze biologiche	1°, 2° e 3°	Catania
L 15	Scienze del turismo	1°, 2° e 3°	Catania
L 16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	1°, 2° e 3°	Catania
L 18	Economia aziendale	1°, 2° e 3°	Catania
L-18	Management delle imprese per l'economia sostenibile	1° e 2°	Ragusa
L 19	Scienze dell'educazione e della formazione	1°, 2° e 3°	Catania
L 20	Scienze e lingue per la comunicazione	1°, 2° e 3°	Catania
L 21	Pianificazione e sostenibilità ambientale del territorio e del paesaggio	1°, 2° e 3°	Catania
L 22	Scienze motorie	1°, 2° e 3°	Catania
L 24	Scienze e tecniche psicologiche	1°, 2° e 3°	Catania
L 25	Scienze e tecnologie agrarie	1°, 2° e 3°	Catania
L 26	Scienze e tecnologie alimentari	1°, 2° e 3°	Catania
L 26	Scienze e tecnologie per la ristorazione e distribuzione degli alimenti mediterranei	1°, 2° e 3°	Catania
L 27	Chimica	1°, 2° e 3°	Catania
L 27	Chimica industriale	1°, 2° e 3°	Catania
L 29	Scienze farmaceutiche applicate	1°, 2° e 3°	Catania
L 30	Fisica	1°, 2° e 3°	Catania
L 31	Informatica	1°, 2° e 3°	Catania
L 32	Scienze ambientali e naturali	1°, 2° e 3°	Catania
L 33	Economia	1°, 2° e 3°	Catania
L 34	Scienze geologiche	1°, 2° e 3°	Catania
L 35	Matematica	1°, 2° e 3°	Catania
L 36	Storia, politica e relazioni internazionali	1°, 2° e 3°	Catania
L 39-L 40	Sociologia e servizio sociale	1°, 2° e 3°	Catania
L/SNT1	Ostetricia	1°, 2° e 3°	Catania
L/SNT1	Infermieristica	1°, 2° e 3°	Catania
L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica	1°, 2° e 3°	Catania
L/SNT2	Fisioterapia	1°, 2° e 3°	Catania
L/SNT2	Logopedia	1°, 2° e 3°	Catania
L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftamologica	1°, 2° e 3°	Catania
L/SNT2	Terapia occupazionale	1°, 2° e 3°	Troina (EN)
L/SNT3	Dietistica	1°, 2° e 3°	Catania
L/SNT3	Tecniche audioprotesiche	1°, 2° e 3°	Catania
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	1°, 2° e 3°	Catania
L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	1°, 2° e 3°	Catania
L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	1°, 2° e 3°	Catania
L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	1° e 2°	Catania

2. Lauree magistrali ai sensi del D.M. 270/04

Classe	Denominazione	anni attivati	Sede
LM 2	Archeologia	1° e 2°	Catania
LM 6	Biologia ambientale	1° e 2°	Catania
LM 6	Biologia Sperimentale e Applicata	1° e 2°	Catania
LM 7	Biotecnologie agrarie	1° e 2°	Catania
LM 9	Biotecnologie mediche	1° e 2°	Catania

LM 14	Filologia moderna	1° e 2°	Catania
LM 15	Filologia classica	1° e 2°	Catania
LM 17	Physics	1° e 2°	Catania
LM 18	Informatica	1° e 2°	Catania
LM 22	Chemical Engineering for Industrial Sustainability	1° e 2°	Catania
LM 23	Ingegneria civile delle acque e dei trasporti	1° e 2°	Catania
LM 23	Ingegneria civile strutturale e geotecnica	1° e 2°	Catania
LM 25	Automation engineering and control of complex Systems	1° e 2°	Catania
LM-27	Communications Engineering	1° e 2°	Catania
LM-28	Electrical Engineering for Sustainable Green Energy Transition	1° e 2°	Catania
LM 29	Electronic Engineering	1° e 2°	Catania
LM 31	Ingegneria gestionale	1° e 2°	Catania
LM 32	Ingegneria informatica	1° e 2°	Catania
LM 33	Mechanical Engineering	2°	Catania
LM 33	Ingegneria meccanica	1°	Catania
LM 35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	1° e 2°	Catania
LM 37	Lingue e letterature comparate	1° e 2°	Catania
LM 38	Lingue per la cooperazione internazionale	1° e 2°	Catania
LM 39	Scienze Linguistiche per l'intercultura e la formazione	1° e 2°	Ragusa
LM 40	Matematica	1° e 2°	Catania
LM 43	Scienze del testo per le professioni digitali	1° e 2°	Catania
LM 51	Psicologia	1° e 2°	Catania
LM 52	Internazionalizzazione delle relazioni commerciali	1° e 2°	Catania
LM 54	Scienze chimiche	1° e 2°	Catania
LM 56	Economia e management del territorio e del turismo	2°	Catania
LM 56	Economia e politiche pubbliche	1°	Catania
LM 61	Scienze della Nutrizione Umana	1° e 2°	Catania
LM 62	Global politics and euro-mediterranean relations	1° e 2°	Catania
LM 63	Management della Pubblica Amministrazione	1° e 2°	Catania
LM 65	Comunicazione della cultura e dello spettacolo	1° e 2°	Catania
LM 67	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	1° e 2°	Catania
LM 69	Scienze e tecnologie agrarie	1° e 2°	Catania
LM 70	Scienze e tecnologie alimentari	1° e 2°	Catania
LM 74	Scienze geologiche	2°	Catania
LM 74/ LM 79	Geologia e Geofisica	1°	Catania
LM 75	Salvaguardia del territorio, dell'ambiente e del paesaggio	1° e 2°	Catania
LM 77	Direzione aziendale	1° e 2°	Catania
LM 77	Finanza aziendale	1° e 2°	Catania
LM 78	Scienze filosofiche	1° e 2°	Catania
LM 79	Scienze geofisiche	2°	Catania
LM 84	Storia e cultura dei paesi mediterranei	1° e 2°	Catania
LM 85	Scienze pedagogiche e progettazione educativa	1° e 2°	Catania
LM 87	Politiche e Servizi Sociali	1° e 2°	Catania
LM 88	Sociologia delle reti, dell' informazione e dell' innovazione	1° e 2°	Catania
LM 89	Storia dell'arte e beni culturali	1° e 2°	Catania
LM-Data	Data Science	1° e 2°	Catania
LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	1° e 2°	Catania
LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	1° e 2°	Catania

3. Laurea magistrale a ciclo unico ai sensi del D.M. 270/04

Classe	Denominazione	anni attivati	Sede
LMG/01	Giurisprudenza	1°, 2°, 3°, 4° e 5°	Catania
LM 4	Architettura	1°, 2°, 3° 4° e 5°	Siracusa
LM 4	Ingegneria edile-architettura	1°, 2°, 3° 4° e 5°	Catania
LM 13	Farmacia	1°, 2°, 3° 4° e 5°	Catania
LM 13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	1°, 2°, 3° 4° e 5°	Catania
LM 41	Medicina e chirurgia	1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 6°	Catania
LM 41	Medicine and Surgery	1°	Catania
LM 46	Odontoiatria e protesi dentaria	1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 6°	Catania

Si precisa che per i corsi di studio di nuova istituzione - laurea magistrale interclasse LM 74/ LM 79 Geologia e Geofisica (per la quale l'ANVUR ha già formulato la proposta di accreditamento) e laurea magistrale a ciclo unico LM 41 Medicine and Surgery – l'offerta formativa è stata approvata dai dipartimenti di afferenza nelle more del decreto ministeriale di accreditamento iniziale.

14) Assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22, comma 4, lett. a), della Legge 240/2010 - Bando 2023.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'emanazione del bando unico per il conferimento di n. 12 assegni di ricerca di tipo A per la durata di 12 mesi, rinnovabili, per tutte le tematiche di ricerca individuate dalle strutture dipartimentali e dai centri di servizio e ripartiti secondo la tabella allegata al bando e al verbale unitamente al prospetto della relativa copertura finanziaria.

15) Regolamento didattico di Ateneo. Parte II. Elenco delle strutture didattiche. Modifica. Parere.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, esprime parere favorevole alle proposte di modifica della parte II “Elenco delle strutture didattiche” del Regolamento didattico di Ateneo indicate in grassetto e barrato nel testo di seguito riportato.

**“PARTE II
ELENCO DELLE STRUTTURE DIDATTICHE**

**Art. 38
Elenco dei dipartimenti**

- *Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A)*
- *Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche*
- *Economia e Impresa*
- *Fisica e Astronomia “Ettore Majorana”*

- Giurisprudenza
- Ingegneria civile e architettura (DICAR)
- Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica
- Matematica e Informatica
- Medicina Clinica e Sperimentale
- Scienze della formazione
- Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali
- Scienze Biomediche e Biotecnologiche
- Scienze Chimiche
- Scienze del Farmaco e della Salute (DSFS) (Department of Drug and Health Sciences)
- Scienze Umanistiche (**DISUM**)
- Scienze politiche e sociali
- Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie avanzate “G.F. Ingrassia”

**Art.39
Elenco delle scuole**

- Facoltà di medicina **Scuola di Medicina**

Art. 40

Elenco delle scuole di dottorato

Non ancora istituite.

**Art. 41
Elenco delle strutture didattiche speciali**

- Struttura Didattica Speciale di Ragusa
- Struttura Didattica Speciale di Siracusa **Struttura didattica speciale di Siracusa in Architettura e Patrimonio Culturale**
- Scuola Superiore di Catania
- Scuola di lingua e cultura italiana per stranieri”

**16) Regolamenti dei Dipartimenti per la programmazione delle procedure di chiamata da bandire ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010.
(Argomento rinviato sedute precedenti)**

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva i regolamenti proposti dal Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, dal Dipartimento di Fisica e Astronomia “E. Majorana”, dal Dipartimento di Matematica e Informatica, dal Dipartimento di Giurisprudenza e dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali per la programmazione di procedure di chiamata ai sensi della legge 240/2010 per i professori di I e di II fascia per il triennio 2023/2025.

I superiori regolamenti sono stati votati singolarmente.

17) Regolamento per la disciplina delle missioni - modifiche.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le proposte di modifica al Regolamento per la disciplina delle missioni indicate in grassetto e barrato nel testo di seguito riportato.

Rimborso spese dottorandi di ricerca. Articolo 2, comma 1, lett. j:

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di conferimento degli incarichi di missione, sia in Italia che all'estero, nonché il trattamento economico dei rimborsi spese per le missioni svolte da:

(...)

j) dottorandi di ricerca, relativamente allo svolgimento di missioni direttamente connesse alle finalità del corso di dottorato, ~~con esclusione del periodo di svolgimento dell'attività formativa e di ricerca all'estero, per il quale sono rimborsabili solo le spese di viaggio di andata e ritorno;~~ specializzandi; studenti titolari di borse di studio nell'ambito di specifiche attività formative inseriti in progetti di ricerca;

Autorizzazione a svolgere incarichi di missione al personale dipendente.

Articolo 3, comma 2:

2. Il personale docente in congedo per motivi di studio e ricerca, o in anno sabbatico, siano essi professori di I o di II fascia, o ricercatori assegnatari di fondi di ricerca o formalmente inseriti in un gruppo di ricerca, può essere autorizzato ad effettuare missioni nel territorio nazionale o all'estero se direttamente connesse con il programma di ricerca. In tali casi è consentito il rimborso delle spese documentate per viaggi, pernottamenti e pasti in relazione alla categoria d'appartenenza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di missioni sul territorio nazionale ed estero. Luogo d'inizio e di fine del viaggio è considerato quello ove è ubicata l'**istituzione una delle istituzioni** presso la quale il docente sta usufruendo del congedo ~~o dell'anno sabbatico. La missione può essere svolta anche in più località collegate senza la necessità di rientrare nell'abituale sede di servizio, secondo il principio dell'economicità, preventivamente autorizzata e motivata. Non spetta alcun rimborso per il soggiorno nel luogo dove ha sede l'istituzione presso la quale il docente sta usufruendo del congedo stesso.~~ Sono altresì rimborsabili sugli stessi fondi di ricerca le spese relative all'iscrizione a convegni e seminari.

Altre spese rimborsabili. Art. 14:

Aggiungere in calce al comma 1:

- **servizi imprevisti e non preventivamente programmabili prestati da personale specializzato che si rendano necessari alle attività di ricerca previa motivazione ed autorizzazione del responsabile della struttura e del fondo, se differente, rilasciabile anche per email.**
- **spese minute, di carattere imprevedibile, urgente e indifferibile, opportunamente documentate, corredate per ogni singola spesa da idonea**

documentazione, anche non fiscale, comprovante la spesa in cui figuri l'importo pagato, la ditta fornitrice, la data e la descrizione dell'oggetto

Anticipazione spese di missione. Art. 16, commi 3 e 5.

3. Il personale che ha richiesto ed ottenuto l'anticipazione sulle spese, una volta terminato l'incarico di missione, è tenuto a presentare all'Amministrazione, entro 30 **60** giorni dalla fine della missione, tutta la documentazione necessaria ai fini della liquidazione della stessa.

(...)

5. Qualora l'importo dell'anticipazione risultasse superiore all'importo complessivo del trattamento economico di missione da liquidare, la differenza dovrà essere recuperata dall'ufficio liquidatore entro 30 **60** giorni dal termine della missione e in ogni caso nel più breve tempo possibile.

18) Rimborso missione archeologica.

Il Consiglio di Amministrazione, in deroga a quanto previsto dal Regolamento vigente alla data in cui è stata effettuata, delibera di autorizzare il rimborso della spesa di € 6.235,49, relativa all'ingaggio di 10 operai impiegati, per il periodo 14 novembre - 13 dicembre 2022, nello scavo che ha condotto alla scoperta della “*Cinta muraria in mattoni crudi con porta monumentale dell'epoca di Hammurabi di Babilonia a Tell Mohammed*”.

Il Consiglio, altresì, unanime, autorizza gli uffici competenti alla liquidazione di detta somma.

**19) Finanziamento Unione Europea - NextGeneration - MiC-PNRR M1C3-3
Intervento 1.2 (DG-MU 6 maggio 2022 Decreto 487) - Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane (MUSIA) e Museo di Città della Scienza - anticipazione.**

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza un'anticipazione di cassa a valere sulle risorse dei relativi progetti, rispettivamente per € 248.468,44 (€ 49.693,69+€ 198.774,75) per Città della Scienza e per € 276.112,00 (€ 49.649,52+€ 226.462,48), per il Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane, corrispondente nel primo caso al 50% del finanziamento concesso ed al 55,61% nel secondo caso; la suddetta anticipazione verrà utilizzata, nel caso del Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane, per l'avvio delle attività infrastrutturali, come previsto al punto n. 45 del P.T.LL.PP. 2023-2025. Nel caso del Museo di Città della Scienza una quota, pari ad € 57.000,00 verrà utilizzata per le opere infrastrutturali, la restante somma per l'avvio di acquisizione di beni e servizi finalizzate all'abbattimento delle barriere cognitivo-sensoriali.

Tali anticipazioni verranno iscritte alla voce B)II 1) “Crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali” dello Stato Patrimoniale e alla voce A)II 1) “Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali” del Conto Economico.

In analogia a quanto previsto dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 giugno 2021, riguardo i criteri di concessione delle anticipazioni relativamente ai progetti di ricerca, il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, altresì, dispone

che l'anticipazione sarà garantita dalla costituzione di una riserva di patrimonio netto vincolato di € 262.291,72, pari al 50% dell'anticipazione concessa, da iscrivere alla voce del Patrimonio netto vincolato A II 2) "Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali" attraverso l'utilizzo delle risorse allocate alla voce di Patrimonio netto non vincolato A) III 2) "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti".

Il Consiglio, infine, unanime approva l'avvio delle attività dei rispettivi progetti e dà mandato al Direttore generale, al Delegato del Rettore al Coordinamento della Terza Missione, all'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione e all'area della centrale unica di committenza, ciascuno per quanto di propria competenza, di curare gli atti consequenziali.

20) Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Catania e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva il Protocollo di intesa in esame, dando mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie e autorizzandolo alla sottoscrizione dello stesso.

21) Modifica delle "Linee guida: concessione uso spazi e locali di Ateneo per svolgimento eventi". Abrogazione del Regolamento per l'uso dei locali di Villa Citelli.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le proposte di modifica delle "Linee guida per la Concessione in uso di spazi e locali di Ateneo per lo svolgimento di eventi scientifico-culturali" e il relativo tariffario nonché la conseguente abrogazione del "Regolamento per l'uso dei locali di Villa Citelli".

Le Linee guida e il tariffario, con le relative modifiche sono evidenziate in giallo nel testo allegato al verbale.

22) Modifiche Statuto Dipartimenti.

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

23) Spin off Nacture - rinnovo della convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi approva il rinnovo della convenzione con lo Spin off Nacture srl, per l'uso dei locali, la collaborazione con l'attività dello spin off, la regolamentazione dei risultati della ricerca e l'utilizzo del logo di Ateneo.

24) ATS Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) - PNRR:

a) Titolo progetto: “AfPVN - Arrowhead Flexible Production Value Networks” - approvazione;

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la costituzione di una ATS per la realizzazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale dal titolo “Arrowhead Flexible Production Value Networks – FPVN” presentato congiuntamente ai soggetti: LEONARDO S.p.a., individuato come capofila, ed E4 COMPUTER ENGINEERING SPA, EUROTECH S.P.A., Fondazione Bruno Kessler, Politecnico di Torino, Università di Genova, autorizzandone la sottoscrizione.

b) Titolo progetto: “Hiconnects” - ratifica.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, ratifica il mandato collettivo con rappresentanza, sottoscritto dal Rettore in data 23 maggio 2023, a favore di ST Microelectronics partner capofila del Progetto di Ricerca e Sviluppo “HiCONNECTS- Heterogeneous Integration for Connectivity and Sustainability”, ai fini della predisposizione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) del Decreto di concessione delle agevolazioni.

25) Società partecipate - convocazione assemblee.

a) Distretto Agrobiopesca s.c.a.r.l. – Ordine del giorno dell’assemblea dei soci del 29 giugno 2023

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, delibera:

- in merito al punto 1, non essendoci argomenti da deliberare, di conferire mandato al rappresentante di Ateneo affinché prenda atto e relazioni su quanto verrà esposto in merito;
- in merito al punto 2, di conferire mandato al rappresentante di Ateneo affinché approvi il budget 2023:

a) richiedendo in merito ai compensi dei nuovi amministratori che venga previsto un ammontare non superiore alla somma prevista nello scorso budget dell’Ateneo;

b) ribadendo la proposta dell’eliminazione o dell’ulteriore riduzione del contributo annuale delle spese di funzionamento del Distretto a carico del bilancio di Ateneo, conformemente al piano di razionalizzazione, anche sostituendolo con una percentuale commisurata ai finanziamenti ricevuti dai soci per i progetti di ricerca, in sede di revisione del regolamento dei costi di funzionamento così come richiesto con nota prot. 144552 del 5 aprile 2022;

- in merito al punto 3, “approvazione bilancio consuntivo esercizio 2022, di conferire mandato al rappresentante dell’Ateneo affinché approvi il bilancio, richiedendo chiarimenti in merito all’aumento dei costi di servizi;
- in merito al punto 4, “nomina componenti del Consiglio di amministrazione”, di conferire mandato al Rettore affinché esprima la preferenza dell’Ateneo al proprio rappresentante in assemblea per l’elezione dei componenti del Consiglio di amministrazione, tenuto conto della candidatura espressa dall’Ateneo;
- in merito al punto 5 relativo ai compensi per i consiglieri di amministrazione, di conferire mandato al rappresentante di Ateneo affinché approvi le proposte sui compensi per un ammontare non superiore alla somma iscritta nel bilancio consuntivo 2022 nel rispetto delle esigenze di risparmio previste dal piano di razionalizzazione dell’Ateneo;
- in merito al punto 6 relativo al regolamento sui costi di funzionamento, non avendo ricevuto una bozza da esaminare, di conferire mandato al rappresentante di Ateneo affinché richieda il rinvio del punto e nel caso del suo mantenimento affinché non approvi eventuali testi che dovranno essere prima sottoposti all’esame degli uffici competenti di Ateneo e affinché proponga di prevedere nel testo in tema di contributi a carico delle Università, invece di un contributo fisso annuale, una percentuale in base ai finanziamenti ricevuti dalle stesse per i progetti di ricerca;
- in merito al punto 7 “varie ed eventuali”, di conferire mandato al rappresentante di Ateneo affinché prenda atto e relazioni su quanto verrà esposto in merito.

b) Distretto tecnologico Trasporti Navali- NAVTEC- Ordine del giorno dell’assemblea dei soci del 5 luglio 2023

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, delibera:

- in merito al punto 1, non essendoci argomenti da deliberare, di conferire mandato al rappresentante dell’Ateneo affinché prenda atto e relazioni su quanto verrà esposto in merito;
- in merito al punto 2, di conferire mandato al rappresentante di Ateneo affinché approvi il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2022 e i documenti inerenti;
- in merito al punto 3, non avendo ricevuto documentazione sul recesso del socio, di conferire mandato al rappresentante di Ateneo affinché richieda il rinvio del punto e nel caso del suo mantenimento affinché si astenga dalla votazione;
- in merito al punto 4 “varie ed eventuali” non essendoci argomenti da deliberare, di conferire mandato al rappresentante di Ateneo affinché prenda atto e relazioni su quanto verrà esposto in merito.

c) Istituto per l’edilizia economica e popolare spa. - Determinazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, in vista della prossima assemblea della società, considerata l'assenza dell'unanimità dei soci alla revoca della liquidazione della società, conferisce mandato al rappresentante dell'Ateneo, affinché manifesti volontà favorevole alla liquidazione e alla presentazione del bilancio finale di liquidazione.

**26) Convenzione con il Centro Sportivo Universitario di Catania.
Determinazione contribuzione degli studenti.**

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza la rimodulazione dell'accordo con il CUS di Catania, per l'anno sportivo 2023/24, con l'aumento del contributo sino ad € 8 per ciascuno studente iscritto all'Ateneo catanese (compresi gli esentasse, gli specializzandi e i dottorandi).

27) Acquisizione d'invenzioni.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza:

1) l'acquisizione a titolo gratuito, da parte dell'Ateneo, della quota del 100% dell'invenzione "Large scale smart antifog coating based on 2D materials" del Prof. Felice Torrisi e del Dott. Antonio Leonardi.

2) l'acquisizione a titolo gratuito, da parte dell'Ateneo, della quota del 15% dell'invenzione intitolata "Compounds for pain management" del Prof. Emanuele Amata e della Dott.ssa Maria Dichiara e, altresì, ratifica la sottoscrizione dell'accordo di contitolarità, avvenuta il 19 maggio c.a.

28) Dipartimento di Scienze Chimiche - accettazione donazione strumentazione da MASAF – ICQRF.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza l'accettazione, in favore del Dipartimento di Scienze chimiche di alcune strumentazioni che il Direttore del Laboratorio di Catania del Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari (ICQRF), che fa capo al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, ha proposto di cedere gratuitamente al Dipartimento.

29) Ratifica anticipazioni.

a) Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, ratifica i decreti rettorali n. 2090 del 23 maggio 2023, nn. 2303 e 2305 dell'8 giugno 2023 e n. 2375 del 13 giugno 2023 con i quali sono state autorizzate, salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione, le seguenti anticipazioni di cassa per un importo complessivo di € 409.102,37, come dettagliato nel seguente prospetto:

N.	D.R.	Importo	Beneficiario	Sezionale	Progetto
1)	2090	178.320,37	Prof. A. Costa	Dip. Ingegneria Civile e Architettura	"HICONNECTS"
2)	2303	70.782,00	Prof. V. Carchiolo	Dip. Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica	"UDMA"

3)	2305	150.000,00	Prof. M. Ignaccolo	Dip. Ingegneria Civile e Architettura	"S3 CAMPUS"
4)	2375	10.000,00	Prof.ssa R. Gambino	Dip. di Scienze Umanistiche	"ENID-TEACH"
	TOTALE	409.102,37			

b) Ratifica anticipazioni PNRR

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, ratifica i decreti rettorali n. 2272 del 7 giugno 2023, nn. 2301, 2302 e 2304 dell'8 giugno 2023 e nn. 2376, 2377 e 2378 del 13 giugno 2023 con i quali sono state autorizzate, salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione, le seguenti anticipazioni di cassa per un importo complessivo di € 726.027,00, come dettagliato nel seguente prospetto:

N.	D.R.	Importo	Sezionale	Progetto
1)	2272	20.000,00	Amministrazione centrale	"ANTHEM"
2)	2301	71.673,00	Amministrazione centrale (DIP. SC. BIOL.GEOL.)	"CHANGES – SPOKE 6"
3)	2302	119.782,00	Amministrazione centrale (D.M.I.)	"FAIR – SPOKE 10"
4)	2304	178.000,00	Dip. Di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Inform.	"ELECTRO"
5)	2376	138.790,00	Amministrazione centrale (DIP. SC. BIOL.GEOL.)	"CHANGES – SPOKE 6"
6)	2377	47.782,00	Amministrazione centrale (DISUM)	"CHANGES – SPOKE 6"
7)	2378	150.000,00	Amministrazione centrale (SCUOLA SUPERIORE DI CATANIA)	"Potenziamento scuole Universitarie Superiori"
	TOTALE	726.027,00		

30) Variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, eccezionalmente, subordinatamente al parere del Collegio dei Revisori dei conti, il cui Presidente è stato sentito per le vie brevi, approva l'integrazione, attraverso specifica variazione, del budget economico e del budget degli investimenti, autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2022, relativa all'approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, per la somma complessiva di € 86.246,37.

Le variazioni vengono di seguito riepilogate:

- a) Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche - € 3.000,00;
- b) Dipartimento di Economia e Impresa - € 16.461,69;
- c) Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura - € 2.334,68;
- d) Centro per l'integrazione attiva e partecipata - € 64.450,00 – Sezionale Amministrazione centrale.

Alle predette richieste di variazione si farà fronte attraverso l'utilizzo delle riserve derivanti dalla contabilità finanziaria, come esposto nel seguente prospetto:

BUDGET ECONOMICO			incidenza sui consumi intermedi
	COSTI	RICAVI	
A) V 1)	Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	86.246,37	
B) IX 1)	Costi per sostegno agli studenti	64.450,00	
B) IX 8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.000,00	3.000,00
B) IX 12)	Altri costi	18.796,37	157,77
	TOTALE	86.246,37	3.157,77

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI			incidenza sui consumi intermedi
	INVESTIMENTO RISORSE PROPRIE		
	TOTALE	-	-
	TOTALE VARIAZIONE	86.246,37	3.157,77

31) Bilancio consolidato 2022.

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

32) Stato Patrimoniale: Ricognizione e svincolo riserve.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, delibera lo svincolo e la contestuale allocazione alla voce dello Stato Patrimoniale - A) III 2 "Risultati relativi ad esercizi precedenti" delle riserve di Patrimonio netto vincolato, al 31 maggio 2023, provenienti dalla riclassificazione dei residui passivi al 31 dicembre 2014 indicate nel prospetto riepilogativo di seguito riportato:

Codice voce schema ufficiale Stato Patrimoniale	Conto	Importo riserva esercizio 2015	Utilizzi esercizi 2015/2023	Importo della riserva al 31/05/2023
A) II 1)	Fondi vincolati da terzi	14.083.826,03	1.971.043,43	12.112.782,60
A) II 2)	Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	29.862.796,67	3.869.498,46	25.993.298,21
A) II 2)	Fondi vincolati piano triennale investimenti	7.100.521,77	1.255.125,93	5.845.395,84
A) II 2)	Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali (residui al 31/05/2023)	63.128.417,64	21.629.592,94	41.498.824,70
A) II 3)	Riserve vincolate per obblighi di legge	46.605,92	-	46.605,92
A) II 3)	Riserve vincolate piano investimenti beni strumentali	1.576.512,67	107.038,94	1.469.473,73
A) II 3)	Riserve vincolate programmazione didattica - docenti a contratto	2.096.964,99	2.096.964,99	-
A) II 3)	Riserve vincolate programmazione didattica - supplenze	1.129.129,11	1.110.571,42	18.557,69
A) II 3)	Riserve vincolate scuole e borse di specializzazione	1.462.455,38	1.462.455,38	-
A) II 3)	Riserve vincolate dottorato di ricerca	397.924,84	397.924,84	-
A) II 3)	Riserve vincolate attività didattica/ricerca	11.779.992,46	7.678.387,44	4.101.605,02
A) II 3)	Riserve vincolate interventi a favore degli studenti	5.283.966,32	1.379.760,36	3.904.205,96
A) II 3)	Riserve vincolate biblioteche	7.009,58	5.392,48	1.617,10

Fondi per rischi e oneri

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, unanime, delibera il rilascio e la contestuale allocazione alla voce dello Stato Patrimoniale - A) III 2 "Risultati relativi ad esercizi precedenti" dei Fondi provenienti dalla contabilità economico patrimoniale indicati nel prospetto riepilogativo di seguito riportato:

Codice voce schema ufficiale Stato Patrimoniale	Conto	Importo Fondo esercizio 2015	Movimenti oni 2015/2022	Importo del Fondo al 31/12/2022	Vincolati	Da Rilasciare
B)	Fondo per Imposte	€2.046.657,65	€52.800,00	1.993.857,65	1.993.857,65	
B)	Fondo rischi ed oneri contenzioso	€1.095.371,92	(€3.881,06)	1.099.252,98	3.881,06	1.095.371,92
B)	Fondo rischi contenzioso - personale dipendente	€12.593,65	€0,00	12.593,65		12.593,65
B)	Fondo rischi cause civili ed oneri accessori	€250.101,40	(€30.027,93)	280.129,33	30.027,93	250.101,40
B)	Altri fondi oneri per il personale	€1.309.114,52	€349.526,04	959.588,48	959.588,48	
B)	Fondo oneri per sostegno giovani e mobilità degli studenti	€1.035.730,29	(€43.458,26)	1.079.188,55	43.458,26	1.035.730,29
B)	Fondo oneri per programmazione dello sviluppo del sistema universitario	€1.712.347,86	€0,00	1.712.347,86		1.712.347,86
B)	Fondo oneri produttività personale dipendente	€666.911,22	€0,00	666.911,22		666.911,22
B)	Altri fondi per oneri	€643.344,50	€0,00	643.344,50		643.344,50
B)	Fondo accantonamento oneri - c/terzi	€1.460.530,15	€191.469,68	1.269.060,47		1.269.060,47
B)	Fondo accantonamento imposte e tasse - c/terzi	€91.626,97	€0,00	91.626,97		91.626,97

33) Rimodulazione anticipazioni Progetti PNRR.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi:

- autorizza la rimodulazione delle anticipazioni iscritte al costo di € 51.616,23, come da allegato A);
- prende atto dell'impatto dell'imputazione delle differenze di costo sulla massa critica, come da allegato B).

34) Rimborso spese legali.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, in conformità al parere espresso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato con nota prot. n. 27869 del 24 aprile 2023 e successivamente ribadito con nota prot. n. 38328 del 6 giugno 2023, delibera di non concedere il rimborso delle spese legali sostenute dalla Prof.ssa Alessandra Staderini per la difesa nell'ambito del procedimento penale n. 8833/2015 R.G.N.R., definito con sentenza di assoluzione emessa dalla Corte di Appello di Catania, in data 22 aprile 2022, instaurato a suo carico nella qualità di segretaria della Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere di Ragusa per il settore concorsuale 11/A3 - Storia Contemporanea indetto con D.R. n. 3746 del 11 agosto 2011.

35) Procedimenti penali n. 13835/2012 RGNR e n. 2622/2018 RGCA.

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

36) Lavori di adeguamento complessivo dell'edificio “ex Caserma Abela” da adibire a sede della struttura didattica speciale di Architettura - richiesta anticipazione su fondi di Bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza l'anticipazione su fondi di bilancio per la copertura finanziaria dell'iniziativa “Progetto degli interventi di riqualificazione dell'intero stabile denominato ex Caserma Abela sito a Siracusa” per € 3.259.558,55, la riduzione del Budget degli Investimenti per € 1.836.017,77 e la costituzione della riserva vincolata di € 1.629.779,28.

37) Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 - modifica.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la modifica del punto n. 9 P.T.LL.PP.2023-2025 “Realizzazione Residenze universitarie presso la Cittadella di via Androne”, per l'importo complessivo nell'elenco annuale di € 5.938.000,00, articolati in € 4.280.608,62 sub condizione dell'ottenimento del finanziamento ex legge 388/2000 ed € 1.657.391,38 come stanziamento di bilancio.

Il Consiglio, altresì, unanime, approva la nuova formulazione del P.T.LL.PP. 2023-2025, disponendone la pubblicazione sul profilo del committente per almeno 15 giorni consecutivi e il conseguente aggiornamento delle schede sul MIT.

La copertura è garantita dalla riclassificazione finanziaria codice n. 21025004, prenotazione di budget n. 54534/2 assunta a seguito di rimodulazione del P.T.LL.PP. 2023-2025, ridotto al punto 22 e incrementato di pari importo al punto 9 che pertanto ammonterà ad € 1.657.391,38.

38) Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025: relazione di monitoraggio al 30 giugno 2023.

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

39) Regolamento in materia di affidamenti di lavori, beni e servizi per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria. Modifiche.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le proposte di modifica al Regolamento in materia di affidamenti di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria riportate nel testo allegato al verbale.

40) Nomina componenti Comitato di gestione della Scuola Superiore di Catania.

La trattazione del superiore argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

41) Programma di Ateneo per la mobilità internazionale - Bando per la concessione di contributi a studenti a.a. 2023/2024. (Argomento rinviato sedute precedenti)

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'iniziativa per l'emanazione di un bando per la concessione di contributi a studenti per l'a.a. 2023/2024 nell'ambito del Programma di Ateneo per la mobilità internazionale, dando mandato al Direttore Generale all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

La spesa grava sulle prenotazioni di budget n. 54859, n. 54860 e n. 54602.

42) Rinnovo componenti in seno al Comitato amministrativo e al Collegio dei Revisori dei conti della Cassa di Mutuo Soccorso.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, conferma il Prof. Marco Mazzzone quale componente del Comitato amministrativo della Cassa di Mutuo Soccorso, nonché il Dott. Placido Nicolosi, quale componente effettivo e la Dott.ssa Elvira Maria Chiara Cardillo quale componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti della medesima Cassa.

Ordine del Giorno aggiunto prot. n. 157385 del 19/06/2023

- Approvazione del verbale della seduta del 19 giugno 2023.

Il verbale della seduta del 19 giugno 2023, sottoposto all'esame dei signori componenti il Consiglio di Amministrazione, viene approvato da tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche nella sopracitata seduta, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.

**Il Direttore Generale
F.to Prof. G. La Via**

**PUBBLICA SELEZIONE, PER TITOLI, PROGETTO E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO
DI N. 12 ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA DELLA
DURATA DI 12 MESI.**

ART. 1

Oggetto e numero degli assegni

1. È indetta selezione pubblica, per titoli, progetto e colloquio, per il conferimento di n. 12 assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera A) della legge 240 del 2010 e del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca (D.R. 3391 del 04.10.2021 e ss. mm.).
Gli assegni sono finalizzati a consentire a soggetti qualificati lo svolgimento di attività di ricerca presso le strutture dell'Università degli studi di Catania.
2. Le tematiche di ricerca, ripartite tra le aree scientifiche disciplinari, settori concorsuali e settori scientifico disciplinari di afferenza, e le strutture presso cui sarà svolta l'attività di collaborazione alla ricerca, sono riportati nella **Tabella A**, allegata e parte integrante del presente bando.
3. La durata dell'assegno di ricerca, compresi gli eventuali rinnovi, non può complessivamente essere superiore a sei anni; è escluso dal computo il periodo in cui l'assegno è eventualmente fruito in coincidenza con un corso di dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
4. L'Università ha la facoltà di rinnovare il contratto di conferimento dell'assegno, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di assegni di ricerca. L'eventuale rinnovo è subordinato alla effettiva disponibilità dei fondi di bilancio oltre che alla valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta.
5. Il conferimento dell'assegno avverrà mediante sottoscrizione di un contratto di diritto privato e avrà la durata di un anno, fatto salvo quanto disposto ai precedenti commi.

ART. 2

Requisiti di ammissione

1. Possono essere ammessi alla selezione i cittadini italiani e stranieri in possesso dei requisiti indicati nella Tabella A di cui all'art. 1 del presente bando.
2. Ai candidati è richiesta la conoscenza di una lingua straniera, indicata nella citata tabella.
3. I titoli di studio, richiesti quale requisito di ammissione, se conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la procedura prevista dalla normativa vigente (art. 38 del d. lgs. 165/2001). I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, o che non siano in possesso di Dichiarazione di Valore devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla commissione giudicatrice di valutarne l'equivalenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, come precisato al successivo art. 4, commi 8 e 11 e saranno ammessi con riserva.
4. I candidati non devono incorrere in una delle cause di incompatibilità e/o di cumulo previste nel successivo articolo. Al procedimento per il conferimento degli assegni di ricerca non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

5. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione in caso di accertata mancanza originaria o sopravvenuta dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione.

6. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 3 Incompatibilità e divieto di cumulo

1. La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica in Italia o all'estero.

2. La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione ad altra scuola o corso che preveda la frequenza obbligatoria, salvo diverso parere motivato del docente responsabile e del Consiglio della struttura di riferimento.

3. Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

4. Non possono essere titolari degli assegni di ricerca i dipendenti presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI, nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74, comma 4, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

5. Ai sensi dell'art. 22, comma 9, della L. 240/2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a chi ha usufruito di contratti per assegni di ricerca stipulati anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici e/o con gli enti di cui al punto 4 del presente articolo, la cui durata complessiva, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando, superi i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

6. Il personale in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle indicate al comma 4, al fine di usufruire dell'assegno di ricerca, dovrà essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata della collaborazione alla ricerca, a decorrere dalla data di inizio dell'attività.

7. L'assegno non è compatibile con rapporti di lavoro subordinato con soggetti privati, con la titolarità di contratti di collaborazione e con altre attività libero-professionali, svolte in modo continuativo.

ART. 4 Domande e termine di presentazione

1. La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12:00, ora locale, del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo *on line* dell'Università di Catania, utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://concorsi.unict.it> seguendo le indicazioni ivi specificate, previa procedura di registrazione personale.

Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 12:00, ora locale, del giorno successivo non festivo.

Per l'accesso alla procedura informatica è richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo di posta elettronica personale attivo.

2. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo di protocollo che dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data e l'ora di presentazione della domanda è attestata dalla piattaforma informatica e verrà certificata dalla registrazione automatica nel sistema di protocollo informatico dell'Ateneo. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'inoltro delle domande.

3. Non sono ammesse altre modalità di invio delle istanze di partecipazione e della relativa documentazione richiesta ai fini della valutazione.

Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.).

4. Prima dell'invio della domanda e della documentazione ad essa allegata, il candidato avrà cura di verificare con attenzione i dati inseriti.

5. Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione.

Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata al seguente indirizzo e-mail: assegnidiricerca@unict.it.

6. L'Amministrazione non assume responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovuta ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disgradi postali, telegrafici, informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità:

- a) le generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio eletto per l'invio delle comunicazioni (specificando sempre il CAP), il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail, l'indirizzo telematico;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) il possesso del titolo accademico richiesto per l'ammissione, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione riportata (*se prevista dal titolo*) e dell'Università presso la quale è stato conseguito, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera. (*Qualora il titolo straniero non sia stato già dichiarato equipollente, il candidato dovrà presentare la Dichiarazione di Valore rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, oppure, avanzare contestuale richiesta di valutazione di equivalenza, allegando la documentazione pertinente con le modalità di cui al successivo punto 11. In questa ipotesi il predetto titolo sarà valutato dalla commissione unicamente ai fini della procedura di selezione*).
- d) l'/gli eventuale /i assegno/i di ricerca di cui è stato precedentemente titolare;
- e) l'/gli eventuale/i ulteriori titoli di studio e professionali posseduti (diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento *post lauream*, conseguiti in Italia o all'estero, svolgimento di attività di ricerca presso enti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, ecc.) prodotti secondo le modalità di cui al successivo comma 11;
- f) di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste dall'art. 3 del presente bando;

- g) di non trovarsi in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- h) di essere/ non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione di cui all'art. 3, comma 4, del presente bando;
- i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria situazione in relazione alle dichiarazioni rese alle lettere precedenti nonché della residenza o dei recapiti.

8. I candidati in possesso del titolo di studio straniero che non è stato già dichiarato equipollente o per il quale non sia ancora rilasciata la Dichiarazione di Valore dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, devono avanzare contestuale istanza di valutazione di equivalenza del titolo.

9. I candidati portatori di handicap possono richiedere l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di misure compensative per l'espletamento del colloquio, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

10. Alla domanda dovrà essere allegata, in formato digitale, la seguente documentazione:

- a) il *curriculum* scientifico-professionale, datato e sottoscritto con firma autografa e redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) i titoli di studio, i titoli professionali e le pubblicazioni che il candidato ritiene sottoporre alla valutazione;
- c) il progetto di ricerca, inerente la tematica del bando. Il progetto di ricerca, in italiano o in inglese, riferito all'area concorsuale e ai settori scientifici disciplinari di cui all'art. 1 del presente bando, deve contenere un *abstract*, un *background*, gli obiettivi e i risultati che si intendono raggiungere, nonché alcune parole chiave, in italiano e in inglese;
- d) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) copia del codice fiscale.

11. I titoli di studio e professionali e le pubblicazioni di cui alla lett. b) del precedente punto 10, potranno essere certificati secondo una delle modalità di seguito indicate:

1. in copia, in formato digitale, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che ne attesti la conformità all'originale, regolarmente sottoscritta con firma autografa;
2. mediante dichiarazione sottoscritta dall'interessato sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR. 445/2000, regolarmente sottoscritta con firma autografa.

12. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui al precedente punto 11 dovranno essere conformi ai modelli che saranno resi disponibili ai candidati nel sistema informatico per la presentazione delle domande di ammissione.

I titoli di studio e i titoli professionali rilasciati dalle pubbliche amministrazioni italiane possono essere autocertificati, avendo cura di specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli di veridicità dei dati autocertificati (ad es. data, soggetto organizzatore/committente, durata, esami sostenuti, tipologia di

contratto, ecc); oppure presentati in copia, in formato digitale, attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà.

I titoli di studio conseguiti all'estero (diploma di laurea, dottorato di ricerca o titolo equivalente, diploma di scuola di specializzazione, ecc.) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la procedura prevista dalla normativa vigente (art. 38 del d. lgs. 165/2001). In mancanza del riconoscimento ministeriale del titolo, dovrà essere prodotta, in formato pdf, la Dichiarazione di Valore rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio. In mancanza di tale documentazione, i titoli potranno essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà con le modalità di cui al punto 11 sopra indicato; l'attestazione deve essere accompagnata da una traduzione in italiano legalizzata.

I titoli professionali conseguiti all'estero, prodotti con le modalità di cui al comma 11, punti 1 e 2, sopra indicate, devono essere accompagnati da una traduzione in italiano corredata da auto dichiarazione di conformità della traduzione rispetto al testo originale, qualora i candidati non fossero in possesso di traduzione legalizzata.

13. Il mancato rispetto delle formalità prescritte per certificare il possesso del titolo di studio comporta l'esclusione nel caso in cui il titolo è un "requisito di ammissione", per gli ulteriori titoli di studio e professionali l'impossibilità di poter essere oggetto di valutazione.

La mancata presentazione del progetto di ricerca comporta l'esclusione del candidato dalla selezione. In applicazione alle norme sull'autocertificazione, l'Università procederà alla verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rese dal candidato.

L'amministrazione universitaria ha facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti al candidato e/o alle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 e ss.mm.ii..

ART. 5

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Rettore, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, ed è composta da almeno tre docenti e comunque da un rappresentante per ciascuna delle aree scientifico-disciplinari interessate dal bando, di cui uno con funzioni di presidente. La commissione potrà avvalersi del supporto di un'unità di personale tecnico-amministrativo, indicato nel medesimo decreto rettoriale di nomina.

2. Alla Commissione spetta assicurare il regolare svolgimento delle procedure di valutazione, di verificare i risultati e di formulare una graduatoria per ogni singola tematica di ricerca.

3. Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, ciascun direttore di dipartimento, su designazione del proprio Consiglio del dipartimento, nomina una sottocommissione per ciascuna tematica di ricerca proposta, composta da tre docenti del settore concorsuale o del settore scientifico-disciplinare. In caso di assegni di ricerca proposti da più dipartimenti, i componenti della sottocommissione possono essere designati da ciascun dipartimento interessato, fermo restando che il presidente è individuato dal dipartimento sede dello svolgimento dell'attività di ricerca. La sottocommissione, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, può avvalersi di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Università.

4. Alla sottocommissione spetta l'esame delle candidature e lo svolgimento dei colloqui. I verbali della procedura valutativa sono trasmessi alla Commissione giudicatrice che formula la graduatoria dei candidati idonei per ciascuna tematica di ricerca e individua i vincitori.

I lavori della Commissione giudicatrice e delle sottocommissioni potranno essere svolti in presenza o in modalità telematica.

Lo svolgimento delle procedure selettive in presenza, ai sensi dell'art. 10, comma 9, della L. del 28 maggio 2021, n. 76, dovrà avvenire nel rispetto del "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica.

5. La procedura di selezione deve concludersi, di norma, entro i termini stabiliti dall'art. 5, comma 3, del citato regolamento.

ART. 6

Procedura di selezione

1. La valutazione comparativa dei titoli e del progetto di ricerca presentati dai candidati, integrata dal colloquio, comprensivo di una prova della conoscenza della lingua straniera, è volta ad accertare l'idoneità del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca connessa al conferimento dell'assegno.

2. Nella riunione preliminare, la commissione giudicatrice provvede a coordinare il calendario dei lavori e, nel rispetto dell'art. 5, comma 3, del citato regolamento, il termine di conclusione delle procedure di selezione anche in relazione al numero di istanze pervenute di cui ne accerta l'ammissibilità. In tale sede procede altresì a stabilire i criteri di valutazione delle varie categorie dei titoli, del progetto e del colloquio cui si dovrà attenere ciascuna sottocommissione, disponendo complessivamente di 100 punti, di cui 65 punti per il progetto e i titoli scientifici e professionali e 35 punti per il colloquio, come di seguito ripartiti:

Valutazione del progetto, dei titoli e delle pubblicazioni

a) progetto di ricerca presentato dal candidato:

1. innovatività e originalità (massimo punti 20)
2. approccio metodologico proposto (massimo punti 5)
3. qualificazione del candidato in riferimento alle tematiche del progetto (massimo punti 5)

sino a un massimo di punti 30;

b) titoli (ivi compresi il dottorato di ricerca e/o, per i settori interessati, il diploma di specializzazione di area medica, o titolo riconosciuto equipollente, conseguito in Italia o all'estero, **purché non costituisca requisito di ammissione**)

sino ad un massimo di punti 6

b) frequenza a corsi di dottorato, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, da attribuire anche a chi abbia già conseguito il relativo titolo **qualora non costituisca requisito di ammissione**

sino a punti 3 per ogni anno e comunque fino ad un massimo di punti 9

c) Pubblicazioni

sino ad un massimo di punti 20

Colloquio

sino ad un massimo di punti 35

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al programma di ricerca nonché alla conoscenza della lingua straniera richiesta per la singola tematica di ricerca.

Il colloquio potrà essere svolto in presenza o per via telematica a discrezione della Sottocommissione. La prova colloquio svolta in presenza si svolge in locali accessibili al pubblico e, ai sensi dell'art. 10, comma 9, L. del 28 maggio 2021, n. 76, nel rispetto del "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica.

Nel caso in cui la prova colloquio venga svolta in videoconferenza, la Sottocommissione adotterà modalità tecnico-operative che consentano lo svolgimento dell'esame colloquio dei candidati in forma pubblica, permettendo quindi l'accesso a distanza alla visione e all'ascolto della seduta da parte di soggetti terzi. All'inizio del colloquio telematico, ai fini dell'identificazione, i candidati dovranno esibire alla Commissione il medesimo documento di riconoscimento inviato assieme alla domanda. Il mancato collegamento telematico nell'ora stabilita o il collegamento tardivo verrà considerato come rinuncia alla partecipazione alla selezione.

3. A conclusione della valutazione dei titoli, la sottocommissione trasmette gli atti alla Commissione giudicatrice. L'elenco dei candidati ammessi alla prova colloquio sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web dell'Università di Catania (<http://www.unict.it/bandi/ricerca-e-trasferimento-tecnologico/assegni-di-ricerca-tipo-a>) con valore di notifica a tutti gli interessati. Con le stesse modalità e con identico valore di notifica sarà data comunicazione circa la data, l'ora, la sede o l'indirizzo telematico al quale collegarsi per lo svolgimento della prova colloquio, pertanto non sarà data alcuna comunicazione individuale dall'Amministrazione universitaria.

Eventuali soggetti terzi interessati potranno acquisire informazioni circa la data, l'orario, la sede o l'indirizzo telematico relativo al colloquio "a distanza" sul sito web dell'Università di Catania (<http://www.unict.it/bandi/ricerca-e-trasferimento-tecnologico/assegni-di-ricerca-tipo-a>)

4. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

5. A conclusione del colloquio, a cura del Presidente della sottocommissione, saranno trasmessi i relativi verbali alla Commissione giudicatrice per i successivi adempimenti.

ART. 7

Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

1. Al termine della procedura di selezione, la Commissione giudicatrice redige apposito verbale contenente una circostanziata relazione degli atti della procedura, le valutazioni dei titoli, del progetto e il giudizio relativo al colloquio sostenuto da ciascun candidato, nonché le motivazioni circa le eventuali esclusioni dalla selezione. La Commissione formula per ciascuna tematica di ricerca la graduatoria dei candidati giudicati idonei e che hanno riportato un punteggio complessivo di almeno **65 punti** per le tematiche di ricerca in cui il dottorato di ricerca o, per i settori interessati, il diploma di specializzazione di area medica, non costituisca requisito di ammissione, ovvero **55 punti** per le tematiche di ricerca in cui il dottorato di ricerca o, per i settori interessati, il diploma di specializzazione di area medica, costituisca requisito di ammissione.

2. La graduatoria di merito è formata in ordine decrescente, secondo i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato. A parità di merito è preferito il candidato in possesso del dottorato di ricerca ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica, qualora tali titoli di studio non

siano stati indicati come requisito di ammissione; in caso di ulteriore parità e negli altri casi è preferito il candidato con età anagrafica minore.

3. L'Amministrazione, con decreto rettorale, accertata la regolarità della procedura, emana la graduatoria finale che sarà pubblicata mediante pubblicazione informatica all'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Catania, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo <http://ws1.unict.it/albo/>, nonché nella sezione dedicata “*Bandi, gare e concorsi*”.

La pubblicazione informatica all'Albo ufficiale ha valore di notifica a tutti gli effetti; dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per la proposizione di ricorsi.

4. La graduatoria cessa di validità decorsi 120 giorni naturali e continuativi dalla data del decreto rettorale di emanazione della stessa. Entro il suddetto termine l'assegno di ricerca può essere conferito al candidato risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria, nel caso di rinuncia dell'assegnatario o per mancata accettazione entro il termine stabilito.

5. Gli assegni di ricerca non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università di Catania.

ART. 8

Conferimento degli assegni di ricerca

1. La sottoscrizione del contratto con il vincitore della selezione è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e degli ulteriori titoli culturali e professionali dichiarati/presentati con l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione procede a idonei controlli, ha altresì facoltà di espletare ulteriori verifiche prima della stipulazione del contratto e per tutta la sua durata, ivi compresi gli eventuali rinnovi, nonché di chiedere ulteriore documentazione circa il permanere delle condizioni di compatibilità e di assenza di cumulo disposte al precedente art. 3. Qualora da tali controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, o il venir meno dei requisiti per l'attribuzione dell'assegno si produrrà la decadenza dai benefici connessi al provvedimento rettorale emanato o il contratto sarà dichiarato risolto di diritto.

2. Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenta per la sottoscrizione del contratto entro i termini comunicati dall'Amministrazione universitaria, decade dal diritto all'assegno di ricerca; pertanto, l'Amministrazione è in facoltà di attribuire l'assegno ad altro candidato, secondo l'ordine decrescente della graduatoria.

3. Il contratto di diritto privato, sottoscritto dal Direttore Generale o suo delegato, regola l'attività di collaborazione alla ricerca e dovrà contenere, oltre all'indicazione del nominativo del responsabile scientifico, tra l'altro:

- il titolo del progetto di ricerca, il settore concorsuale e il settore scientifico di afferenza;
- la descrizione dell'attività di ricerca da svolgere;
- la durata del contratto e l'eventuale facoltà del rinnovo;
- l'importo complessivo dell'assegno di ricerca e la modalità di erogazione;
- le modalità di controllo e di valutazione dell'attività svolta.

4. Eventuali differimenti della data di inizio sono consentiti esclusivamente per documentati motivi di salute, gravidanza, puerperio e per eventuali ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte di cittadini extracomunitari. In tali ipotesi, l'amministrazione, sentito il referente scientifico, definirà il termine di inizio attività.

5. Per tutta la durata del contratto di conferimento dell’assegno di ricerca trovano applicazione le disposizioni di cui all’art. 3 del presente bando.

6. Il titolare di assegno di ricerca può svolgere una limitata attività di lavoro autonomo o di collaborazione occasionale presso soggetti esterni all’Ateneo, previa autorizzazione del docente referente, a condizione che tale attività sia dichiarata, dalla struttura presso la quale opera, compatibile con l’attività di ricerca cui lo stesso è tenuto e non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta nonché pregiudizio ad altre attività di ricerca della struttura e all’Ateneo.

7. Il titolare di assegno di ricerca può altresì svolgere presso l’Ateneo di Catania incarichi di insegnamento ai sensi del *Regolamento per gli affidamenti e i contratti per esigenze didattiche, anche integrative, ai sensi della legge 240/2010*, nonché un’attività didattica a) integrativa e di supporto, b) di tutorato, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti, e sempre a condizione che vengano accertati la compatibilità con l’attività di ricerca svolta dall’assegnista e che non insorgano conflitti di interessi.

8. L’assegnista inizia a svolgere l’attività di collaborazione alla ricerca, di norma, dalla data di sottoscrizione del contratto.

9. Il contratto non configura un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all’accesso ai ruoli dell’Università di Catania.

10. La decadenza dall’assegno di ricerca è disposta con provvedimento del Rettore.

ART. 9

Durata, sospensione, interruzione, rinnovo e recesso del contratto

1. Il contratto di conferimento dell’assegno di ricerca ha la durata di anni uno.

2. Durante il periodo di validità del contratto, l’attività può essere sospesa per malattia grave o gravi motivi di famiglia, o per l’astensione legata al congedo parentale. I periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, se opportunamente documentati e previo nulla osta del docente referente, comunque nel rispetto delle limitazioni e dei termini eventualmente imposti dal finanziamento a disposizione. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza non superiore a trenta giorni lavorativi anche non consecutivi.

3. Ai sensi dell’art. 10, comma 2, del citato regolamento di Ateneo, l’interruzione non può essere superiore a tre mesi, pena la risoluzione di diritto del contratto.

4. E’ in facoltà dell’Amministrazione procedere al rinnovo del contratto esclusivamente per la prosecuzione del progetto o del programma di ricerca nel cui ambito l’assegno è stato conferito. Il rinnovo è subordinato alla attestazione da parte del Consiglio del dipartimento interessato della necessità della prosecuzione dell’attività di ricerca e della copertura finanziaria per il rinnovo.

L’assegno può essere rinnovato per la durata minima di un anno; per motivate esigenze, la durata minima dell’ultimo rinnovo può essere semestrale.

Il rinnovo è disposto con decreto del rettore, entro la scadenza del contratto in corso, previa verifica del mantenimento in capo all’assegnista dei requisiti previsti dalla normativa e dal regolamento di Ateneo in materia.

In caso di rinnovo trova applicazione l’art. 22 della legge 240/2010, così come modificato dall’art. 6, comma 2 bis, del D.L. 192/2014, convertito dalla l. 11/2015, nonché le specifiche disposizioni del Regolamento di Ateneo per conferimento di assegni di ricerca, cui si rinvia.

5. L'assegnista può recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione trattiene all'assegnista un importo corrispondente agli emolumenti spettanti per il periodo di preavviso non dato.

ART. 10

Emolumenti, trattamento fiscale e previdenziale, copertura assicurativa

1. L'importo annuale dell'assegno è stabilito in Euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione. Il suddetto importo sarà erogato al beneficiario in rate mensili; l'ultima rata sarà erogata alla presentazione agli uffici competenti dell'Amministrazione della relazione finale, validata dal referente scientifico, e del registro delle attività.
2. Agli assegni di ricerca si applicano in materia fiscale, previdenziale e di astensione obbligatoria per maternità le disposizioni richiamate di cui all'art. 22, comma 6, della legge 240/2010.
3. L'Università di Catania provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile.

ART. 11

Valutazione dell'attività di ricerca

1. Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione del progetto di ricerca presentato dal candidato e dà diritto ad avvalersi, a tal fine, delle strutture e delle attrezzature della struttura di riferimento.
2. L'attività di ricerca può essere svolta in parte presso strutture esterne, solo previa espressa autorizzazione del docente referente.
3. A conclusione del contratto il titolare dell'assegno è tenuto a presentare una relazione finale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti.

ART. 12

Risoluzione del rapporto contrattuale

1. Il rapporto contrattuale instaurato tra l'Università e l'assegnista è risolto di diritto, senza obbligo di preavviso nei seguenti casi:
 - a) ingiustificato mancato inizio dell'attività di ricerca;
 - b) violazione del regime delle incompatibilità previsto dal regolamento vigente concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
 - c) interruzione ingiustificata dell'attività di ricerca per un periodo superiore a tre mesi.

Art. 13

Restituzione dei titoli

1. I candidati, se interessati, dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate decorsi tre mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito.

2. Trascorsi sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, l'Università non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile della custodia della documentazione (titoli e pubblicazioni) presentata dai candidati.

ART. 14

Responsabile del procedimento amministrativo

1. Ai sensi della legge n. 241/1990, art. 5, e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è – Area della Ricerca – Via Fragalà, n. 10 – 95131 Catania – ac.ari@unict.it – (tel. 095 4787.....).

ART. 15

Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali” (GDPR) l'Università tratterà i dati personali nell'ambito delle proprie finalità istituzionali esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di selezione (art. 6, paragrafo 1, lett. e), art. 9, paragrafo 2, lett. g), art. 10 del GDPR).

2. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Catania, Piazza Università n. 2, 95131 Catania, email: protocollo@pec.unict.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: email: rpd@unict.it; PEC: rpd@pec.unict.it.

3. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata esclusivamente da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità. I dati potranno essere comunicati al MIUR, all'ANVUR e ad eventuali altri soggetti pubblici e privati in esecuzione di obblighi di legge nonché agli eventuali finanziatori esterni per le borse e/o assegni di ricerca finanziati dagli stessi in ottemperanza ai relativi obblighi contrattuali.

Ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, il *curriculum vitae* del vincitore verrà pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unict.it/bandi/ricerca-e-trasferimento-tecnologico/assegni-di-ricerca-tipo-a>

4. Il conferimento dei dati personali è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura e il mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura stessa. I dati saranno conservati per il periodo necessario allo svolgimento della procedura e all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione nonché il diritto di opporsi al trattamento. Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

ART. 16

Rinvio normativo e pubblicazione

1. Il presente bando e tutti gli atti ad esso collegati saranno resi pubblici mediante pubblicazione informatica all'Albo ufficiale dell'Ateneo, presente sul sito web di Ateneo: www.unict.it. Ulteriore pubblicazione del bando è effettuata sul sito ufficiale del MUR e dell'Unione Europea.

2. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia e dal Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui in premessa.

3. L'autorità giurisdizionale competente delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Catania.

AREA 01 – SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE					
SETTORE CONCORSUALE: 01/A1 – Logica matematica e matematiche complementari					
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
1	MAT/04 “Matematiche complementari”	Difficoltà nell'insegnamento/apprendimento della matematica	Dipartimento di Matematica e Informatica	<p>Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente in Matematica o Matematica applicata o Pedagogia o Scienze della Formazione o Scienze della Formazione primaria e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca</p> <p>Conoscenza della lingua: inglese</p>	1
SETTORE CONCORSUALE: 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica					
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
2	MAT/05 “Analisi matematica”	Argomenti scelti di analisi e geometria in Spazi Metrici; applicazioni alla ricerca di similarità e distanza nei Big Data	Dipartimento di Matematica e Informatica	<p>Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti al SSD MAT/05 e alla tematica di ricerca.</p> <p>Conoscenza della lingua: inglese</p>	1
SETTORE CONCORSUALE: 01/B1 – Informatica					
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
3	INF/01 “Informatica”	Problemi di dedicibilità e questioni di complessità di Computable Set Theory	Dipartimento di Matematica e Informatica	<p>Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti all'informatica.</p> <p>Conoscenza della lingua: inglese</p>	1

AREA 06 – SCIENZE MEDICHE					
SETTORE CONCORSUALE: 06/B1 – Medicina interna					
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
4	MED/09 “Medicina interna”	Diabete e disassuefazione dal fumo: revisione sistematica e una meta-analisi dei dati provenienti da studi randomizzati controllati	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo (CoEHAR) Via S. Sofia 89, 95123 Catania	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente in Medicina e Chirurgia (LM41) o Odontoiatria e Protesi dentaria (LM46) o Biologia (LM06) o Farmacia e Farmacia Industriale (LM13) o Scienze Chimiche (LM54) o Psicologia (LM51) o Scienze Statistiche (LM82) o Sociologia e Ricerca Sociale (LM88) o Informatica (LM18) e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca Conoscenza della lingua: inglese	1
5	MED/09 “Medicina interna”	Biomarcatori sierici di disfunzione della barriera intestinale nei pazienti con cirrosi NAFLD-correlata	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale c/o Laboratorio di Medicina Molecolare, Ospedale Garibaldi - Nesima, via Palermo 636, 95122 – Catania	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in Scienze Biomediche. Conoscenza della lingua: inglese	1
SETTORE CONCORSUALE: 06/D2 - Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere					
Cod	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
6	MED/13 “Endocrinologia”	Salute ossea nei soggetti adulti affetti da deficit di ormone della crescita i	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale c/o U.O. C. di Endocrinologia, Ospedale Garibaldi - Nesima, via Palermo 636, 95122	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente in Medicina e Chirurgia (LM41) e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca Conoscenza della lingua: inglese	1

SETTORE CONCORSUALE: 06/D4 – Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente					
Cod	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
7	MED/17 “Malattie infettive”	Individuazione dei profili di resistenza antimicrobica e uso appropriato degli antibiotici per l'elaborazione di strategie mirate di antimicrobial stewardship	Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale c/o Laboratorio di Malattie Infettive/UOC Malattie Infettive, Ospedale Garibaldi - Nesima, via Palermo 636, 95122	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente in Medicina e Chirurgia (LM41) o Biologia (LM06) o Bioteecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (LM09) o Farmacia e Farmacia Industriale (LM13) o Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche (LM/SNT03) e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca Conoscenza della lingua: inglese	
SETTORE CONCORSUALE: 06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiology					
Cod	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
8	MED/32 “Audiologia”	Indagine eziopatogenetica e correlati riabilitativi integrati nelle sordità profonde in età infantile e adulta	Dipartimento di scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate “G. F. Ingrassia”	Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline attinenti alla Audiologia ovvero specializzazione di Area medica in Audiologia e Foniatria, corredata da un'adeguata produzione scientifica Conoscenza della lingua: inglese	1
SETTORE CONCORSUALE: 06/M1 – Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica					
Cod	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Sede di svolgimento dell'attività di ricerca	Requisiti curriculari	numero assegni
9	MED/42 “Igiene generale e applicata”	Inquinanti emergenti nelle acque potabili in relazione ai cambiamenti climatici	Dipartimento di scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate “G. F. Ingrassia”	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente in Biologia e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca Conoscenza della lingua: inglese	1

AREA 07 – SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE					
SETTORE CONCORSUALE:07/F1 – Scienze e tecnologie alimentari					
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Dipartimento	Requisiti curriculari	numero assegni
10	AGR/15 “Scienze e tecnologie alimentari”	Utilizzo di tecnologie alternative ai trattamenti termici nella stabilizzazione dei prodotti alimentari	Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente e	<p>Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente in Scienze e tecnologie alimentari (LM70), e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca</p> <p>Conoscenza della lingua: inglese</p>	1
AREA 12 – SCIENZE GIURIDICHE					
SETTORE CONCORSUALE:12/E1 – Diritto internazionale					
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Dipartimento	Requisiti curriculari	numero assegni
11	IUS/13 “Diritto internazionale”	Diritti Umani e Sviluppo Sostenibile nel diritto internazionale	Dipartimento di Giurisprudenza	<p>Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in materie giuridiche.</p> <p>Conoscenza della lingua: inglese</p>	1
SETTORE CONCORSUALE: 12/G2 – Diritto processuale penale					
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Centro di servizio	Requisiti curriculari	numero assegni
12	IUS/16 “Diritto processuale penale”	I limiti del vigente contraddittorio cautelare ed il difficile equilibrio tra esigenze processuali e spinte garantistiche	Dipartimento di Giurisprudenza	<p>Dottorato di ricerca o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in materie giuridiche.</p> <p>Conoscenza della lingua: inglese</p>	1
TOTALE					12



ALLEGATO

C.D.A. DEL 21.06.2023

Assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22, comma 4 lettera a) della Legge 240/2010 - BANDO 2023

AI fini della verifica della copertura relativa a n. 12 assegni di ricerca a carico dei sezionali di dipartimento, di seguito si riporta l'elenco delle relative prenotazioni di spesa:

AREA 01 - SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE						
SETTORE CONCORSUALE : 01/A1 – Logica matematica e matematiche complementari						
S.S.D.	DIPARTIMENTO	TEMATICA	IMPORTO	PRENOTAZIONE DI BUDGET	NOTE	RESPONSABILE SCIENTIFICO
1	MAT/04	Dipartimento di MATEMATICA E INFORMATICA N.I. n. 59 del 27/04/2023 prot. 136876 del 05/05/2023	Difficoltà nell'insegnamento/apprendimento della Matematica	23.891,00 €	2023_43305_2 2023_43307_2 2023_43321_2 2023_43322_2 UPB 53813122999 UPB 53813122999 UPB 53722122140 UPB 53726122008	Prof.ssa Maria Flavia Mammana
SETTORE CONCORSUALE : 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica						
S.S.D.	DIPARTIMENTO	TEMATICA	IMPORTO	PRENOTAZIONE DI BUDGET	NOTE	RESPONSABILE SCIENTIFICO
2	MAT/05	Dipartimento di MATEMATICA E INFORMATICA N.I. n. 55 del 27/04/2023 prot. 135816 del 03/05/2023	Argomenti scelti di analisi e geometria in Spazi Metrici; applicazioni alla ricerca di similarità e distanza nei Big Data	23.891,00 €	2023_43325_2 2023_43328_2 2023_43329_2 2023_43332_2 2023_43334_2 2023_43336_2 UPB 53130121062 UPB 53130121060 UPB 53130121059 UPB 53722122140 UPB 53725122151 UPB 53722122143	Prof. Andrea Orazio Caruso
SETTORE CONCORSUALE : 01/B1 – Informatica						
S.S.D.	DIPARTIMENTO	TEMATICA	IMPORTO	PRENOTAZIONE DI BUDGET	NOTE	RESPONSABILE SCIENTIFICO
3	INF/01	Dipartimento di MATEMATICA E INFORMATICA N.I. n. 56 del 27/04/2023 prot. 135831 del 03/05/2023	Problemi di decidibilità e questioni di complessità di Computable Set Theory	23.891,00 €	2023_43353_2 2023_43354_2 2023_43352_2 UPB 53813122999 UPB 53130121062 UPB 53725122126	Prof. Domenico Cantone
AREA 06 - SCIENZE MEDICHE						
SETTORE CONCORSUALE : 06/B1 – Medicina Interna						
S.S.D.	DIPARTIMENTO	TEMATICA	IMPORTO	PRENOTAZIONE DI BUDGET	NOTE	RESPONSABILE SCIENTIFICO
4	MED/09	Dipartimento di MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE e Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo (CoEHAR) N.I. n. 82 del 21/04/2023 prot. 132299 del 21/04/2023	Diabete e disassuefazione dal fumo: revisione sistematica e una meta-analisi dei dati provenienti da studi randomizzati controllati	23.891,00 €	2023_34814_2 2023_34824_2 UPB 6C130201001 UPB 6C725202048	Prof. Riccardo Polosa
5	MED/09	Dipartimento di MEDICINA CLINICA E SERIMENTALE N.I. n. 83 del 21/04/2023 prot. 132308 del 21/04/2023	Biomarcatori sierici di disfunzione della barriera intestinale nei pazienti con cirrosi NAFLD correlata	23.891,00 €	2023_34815_2 2023_34841_2 UPB 6C130201001 UPB 6C725202082	Prof. Antonino Di Pino
SETTORE CONCORSUALE : 06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e Scienze dell'alimentazione e del benessere						
S.S.D.	DIPARTIMENTO	TEMATICA	IMPORTO	PRENOTAZIONE DI BUDGET	NOTE	RESPONSABILE SCIENTIFICO
6	MED/13	Dipartimento di MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE N.I. n. 81 del 21/04/2023 prot. 132289 del 21/04/2023	Salute ossea nei soggetti adulti affetti da deficit di ormone della crescita	23.891,00 €	2023_34813_2 2023_34822_2 UPB 6C130201001 UPB 6C725202085	Prof. Francesco Frasca
SETTORE CONCORSUALE : 06/D4 – Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente						
S.S.D.	DIPARTIMENTO	TEMATICA	IMPORTO	PRENOTAZIONE DI BUDGET	NOTE	RESPONSABILE SCIENTIFICO
7	MED/17	Dipartimento di MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE N.I. n. 80 del 21/04/2023 prot. 132256 del 21/04/2023	Individuazione dei profili di resistenza antimicrobica e uso appropriato degli antibiotici per l'elaborazione di strategie mirate di antimicrobial stewardship	23.891,00 €	2023_34811_2 2023_34818_2 2023_34821_2 UPB 6C130201001 UPB 6C725202083 UPB 6C821202038	Prof.Giuseppe Nunnari

SETTORE CONCORSUALE : 06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiology

S.S.D.	DIPARTIMENTO	TEMATICA	IMPORTO	PRENOTAZIONE DI BUDGET	NOTE	Pagina 18 di 18 RESPONSABILE SCIENTIFICO	
8	MED/32	Dipartimento di SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE e TECNOLOGIE AVANZATE " G. F. Ingrassia" N.I. n. 124 del 19/04/2023 prot. 131231 del 20/04/2023	Indagine eziopatogenica e correlati riabilitativi integrati nelle sordità profonde in età infantile e adulta	23.891,00 €	2023_54144_2	UPB 5C130011001	Prof. Luigi Maiolino

SETTORE CONCORSUALE : 06/M1 – Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica

S.S.D.	DIPARTIMENTO	TEMATICA	IMPORTO	PRENOTAZIONE DI BUDGET	NOTE	RESPONSABILE SCIENTIFICO	
9	MED/42	Dipartimento di SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE e TECNOLOGIE AVANZATE " G. F. Ingrassia" N.I. n. 125 del 19/04/2023 prot. 131236 del 20/04/2023	Inquinanti emergenti nelle acque potabili in relazione ai cambiamenti climatici	23.891,00 €	2023_54146_2	UPB 5C130011001	Prof.ssa Margherita Ferrante

AREA 07 - SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE

SETTORE CONCORSUALE : 07/F1 – Scienze e tecnologie alimentari

S.S.D.	DIPARTIMENTO	TEMATICA	IMPORTO	PRENOTAZIONE DI BUDGET	NOTE	RESPONSABILE SCIENTIFICO	
10	AGR/15	Dipartimento di AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE e AMBIENTE N.I. n. 497 del 22/05/2023 prot. 145007 del 22/05/2023	Utilizzo di tecnologie alternative ai trattamenti termici nella stabilizzazione dei prodotti alimentari	23.891,00 €	2023_54145_2	UPB 5A813192998	Prof.ssa Elena Arena

AREA 12 - SCIENZE GIURIDICHE

SETTORE CONCORSUALE : 12/E1 – Diritto Internazionale

S.S.D.	DIPARTIMENTO	TEMATICA	IMPORTO	IMPEGNO PROVVISORIO	NOTE	RESPONSABILE SCIENTIFICO	
11	IUS/13	Dipartimento di GIURISPRUDENZA N.I. n. 84 del 20/04/2023 prot. 131617 del 20/04/2023	Diritti umani e sviluppo sostenibile nel Diritto Internazionale	23.891,00 €	2023_34650_2	UPB D4130081069	Prof. Rosario Sapienza

SETTORE CONCORSUALE : 12/G2 – Diritto processuale penale

S.S.D.	DIPARTIMENTO	TEMATICA	IMPORTO	IMPEGNO PROVVISORIO	NOTE	RESPONSABILE SCIENTIFICO	
12	IUS/16	Dipartimento di GIURISPRUDENZA N.I. n. 84 del 20/04/2023 prot. 131617 del 20/04/2023	I limiti del vigente contraddittorio cautelare ed il difficile equilibrio tra esigenze e spinte garantistiche	23.891,00 €	2023_34649_2	UPB D4130081069	Prof.ssa Vania Patané

Il Dicente
Dott.ssa Margherita Zappalà




Concessione uso spazi e locali Ateneo per svolgimento eventi: linee guida.

1. Nel caso di richiesta proveniente da **docenti** afferenti ad un Dipartimento dell'Ateneo e finalizzata **all'utilizzo di locali e/o spazi in uso allo stesso Dipartimento** per attività legate alle finalità istituzionali dell'Ateneo e organizzate **direttamente ed esclusivamente** da docenti dell'Ateneo o da ricercatori di enti pubblici di ricerca in convenzione, i locali potranno essere concessi a titolo gratuito direttamente dal Direttore del medesimo Dipartimento che attesta l'interesse scientifico/culturale dell'evento. Sarà cura del Direttore del Dipartimento trasmettere al Direttore Generale copia dell'autorizzazione rilasciata ai richiedenti e comunicare all'Area dei Servizi Generali tutti gli eventuali servizi necessari per lo svolgimento dell'evento. L'Area dei Servizi Generali procederà alla stima dei costi degli eventuali servizi aggiuntivi non compresi tra quelli indicati come servizi ordinari nel tariffario annesso. I costi di questi servizi aggiuntivi saranno addebitati al Dipartimento richiedente. Qualora venga stimata una cifra complessiva minore di € 250,00 non si procederà all'addebito delle spese (franchigia).
2. Nel caso di richiesta proveniente da **docenti** afferenti ad un Dipartimento, (di seguito denominato Dipartimento richiedente), finalizzata **all'utilizzo di locali e/o spazi in uso ad un Dipartimento diverso da quello di afferenza**, il Direttore del Dipartimento richiedente attesta l'interesse scientifico/culturale per l'evento e avanza apposita istanza sia al Direttore Generale sia al Direttore del Dipartimento ospitante. Il Direttore Generale concederà l'autorizzazione all'utilizzo dei locali e/o spazi previa attestazione della disponibilità dei locali richiesti rilasciata dal Direttore del Dipartimento ospitante. Sarà cura del Direttore del Dipartimento richiedente comunicare all'Area dei Servizi Generali tutti gli eventuali servizi necessari per lo svolgimento dell'evento. L'Area dei Servizi Generali procederà alla stima dei costi degli eventuali servizi aggiuntivi non compresi tra quelli indicati come servizi ordinari nel tariffario annesso. I costi di questi servizi aggiuntivi saranno addebitati al Dipartimento richiedente. Qualora venga stimata una cifra complessiva minore di € 250,00 non si procederà all'addebito delle spese (franchigia).
3. In mancanza di un riconoscimento di interesse scientifico/culturale per l'evento, da parte del Direttore del Dipartimento a cui il docente afferisce, il Direttore Generale potrà concedere in uso i locali/spazi a titolo oneroso secondo quanto previsto dall'allegato tariffario, previa acquisizione della attestazione di disponibilità dei locali per le date richieste rilasciata dal Direttore del Dipartimento ospitante. In tal caso si procederà al rilascio dell'autorizzazione previa stipula di apposito contratto e contestuale versamento da parte del soggetto richiedente delle somme dovute a titolo di corrispettivo.
In ogni caso, il Direttore Generale, acquisita dal Direttore del Dipartimento in cui si intende svolgere l'evento la dichiarazione di disponibilità dei locali per le date richieste e valutata la natura della manifestazione e l'eventuale interesse dello stesso per l'Ateneo, ha la facoltà di autorizzarne l'uso dei locali/spazi a titolo gratuito fermo restando il rimborso delle spese per i servizi aggiuntivi necessari per lo svolgimento dell'evento.
La procedura di autorizzazione è gestita dall'Area della Terza Missione.
4. Nel caso di richiesta, proveniente da **soggetti esterni all'Ateneo** (soggetti pubblici e privati, individuali e collettivi) per lo svolgimento di un evento, finalizzata all'utilizzo di locali e/o spazi il Direttore Generale, sulla base di una valutazione sulla natura dell'evento e dell'eventuale interesse dello stesso per l'Ateneo, acquisito il parere sull'interesse scientifico/culturale dell'evento da parte del Direttore del Dipartimento e la disponibilità dei locali per le date richieste, potrà concederne l'uso o a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese per i

servizi aggiuntivi necessari per lo svolgimento dell'evento (in caso di concessione a titolo gratuito, qualora venga stimata una cifra complessiva minore di € 100,00 – franchigia - non si procederà all'addebito delle spese), o a titolo oneroso secondo quanto previsto dall'allegato tariffario. Sarà cura dell'Area della Terza Missione chiedere all'Area dei Servizi Generali la stima dei costi di tutti i servizi necessari per lo svolgimento dell'evento. I costi dei suddetti servizi, anche nel caso di concessione d'uso a titolo gratuito, saranno addebitati al soggetto richiedente. In ogni caso si procederà al rilascio dell'autorizzazione previa stipula di apposito contratto e contestuale versamento da parte del soggetto richiedente, delle somme dovute a titolo di corrispettivo o di rimborso.

Il soggetto esterno richiedente dovrà, altresì, essere in possesso di polizza assicurativa a copertura degli eventuali danni causati ai locali o agli spazi concessi in uso per lo svolgimento dell'attività prevista.

La procedura di autorizzazione è gestita dall'Area della Terza Missione.

5. Nel caso di richiesta, per lo svolgimento di un evento, proveniente **da docenti dell'Ateneo o da soggetti esterni** (soggetti pubblici e privati, individuali e collettivi) e finalizzata all'utilizzo di **locali e/o spazi non assegnati ad alcun Dipartimento** (es. Città della Scienza, spazi condivisi, aree esterne, ecc.), si applicano, rispettivamente, le modalità previste ai precedenti punti 2, 3 e 4 e il Direttore Generale ha la facoltà di autorizzare l'uso dei locali e/o spazi richiesti acquisito il parere sull'interesse scientifico/culturale dell'evento da parte del Responsabile scientifico della struttura e la disponibilità dei locali per le date richieste.

La procedura di autorizzazione è gestita dall'Area della Terza Missione.

6. Nel caso di richiesta, per lo svolgimento di un evento, proveniente **dagli Uffici amministrativi dell'Ateneo** e finalizzata all'utilizzo di **locali e/o spazi in uso ad un Dipartimento o non assegnati ad alcun Dipartimento** (ad es. Città della Scienza, spazi condivisi, aree esterne, ecc.), il Direttore Generale ha la facoltà di autorizzarne l'uso dei locali/spazi a titolo gratuito previa acquisizione della attestazione di disponibilità dei locali per le date richieste rilasciata dal Direttore del Dipartimento o dal/i responsabile/i della struttura richiesta in cui si intende svolgere l'evento.

La procedura di autorizzazione è gestita dall'Area della Terza Missione.

7. Nel caso di richiesta, per lo svolgimento di un evento, proveniente **da studenti e Associazioni studentesche** (ivi comprese le associazioni di dottorandi e specializzandi iscritti agli albi) o da **organizzazioni sindacali** dell'Ateneo finalizzata all'utilizzo di locali e/o spazi in uso ad un Dipartimento, i locali potranno essere concessi a titolo gratuito direttamente dal Direttore del medesimo Dipartimento. Tali eventi dovranno svolgersi esclusivamente durante l'orario ordinario di apertura dei locali. Sarà cura del Direttore del Dipartimento trasmettere al Direttore Generale copia dell'autorizzazione rilasciata ai richiedenti e comunicare all'Area dei Servizi Generali tutti i servizi necessari per lo svolgimento dell'evento.

In caso di richiesta che prevede l'uso dei locali al di fuori l'orario ordinario di apertura dei locali e nel caso in cui la richiesta riguardi locali non assegnati ad alcun Dipartimento (ad es. Città della Scienza, spazi condivisi, aree esterne, ecc.), il Direttore Generale previa acquisizione della attestazione di disponibilità dei locali per le date richieste rilasciata da parte del Direttore del Dipartimento o del/i responsabile/i della Struttura in cui si intende svolgere l'evento, potrà concederne l'uso a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese per i servizi aggiuntivi necessari per lo svolgimento dell'evento. La procedura di autorizzazione è gestita dall'Area della Terza Missione.

8. Nel caso di richiesta, proveniente da qualsiasi **soggetto sia interno che esterno all'Ateneo**, finalizzata all'utilizzo dell'aula magna, del chiostro e dei locali al piano terra e del primo piano

del **Palazzo dell'Università**, per lo svolgimento di qualsiasi tipologia di evento, l'eventuale concessione d'uso sarà rilasciata dal Magnifico Rettore con le modalità dallo stesso individuate.

9. Eventuali allestimenti degli spazi sono a carico dell'Utilizzatore e devono essere realizzati con materiali conformi alle normative vigenti e alle indicazioni fornite dall'Ateneo.
10. Eventuali danni arrecati alle strutture e agli strumenti messi a disposizione dall'Università, non derivanti dalla normale usura, dovranno essere risarciti per intero dal richiedente.

Dal punto di vista procedurale, si precisa che la richiesta di utilizzo dei locali e/o spazi universitari deve essere trasmessa dal richiedente **entro e non oltre 20 giorni** antecedenti alla data prevista per lo svolgimento dell'evento con l'obbligo di indicare quanto segue:

- gli estremi identificativi del richiedente;
- i locali e/o spazi richiesti e la descrizione del tipo di manifestazione o evento per cui si richiedono;
- le modalità e i tempi di utilizzazione dei locali e/o spazi, in particolare, giorno e orario di inizio, giorno e orario di fine;
- il numero dei partecipanti;
- se è prevista la presentazione di materiale espositivo o stand;
- se è richiesto un collegamento dati;
- eventuali servizi di assistenza tecnica audio/video o altro;
- eventuali allestimenti previsti;
- se è previsto il servizio di catering (da effettuarsi a cura e spese del richiedente).

Si chiede, pertanto, al Consiglio di esprimere le proprie determinazioni in merito:

- revisione delle attuali procedure di concessione degli spazi di Ateneo per lo svolgimento di eventi e del tariffario vigente;
- approvazione delle nuove modalità proposte di concessione degli spazi di Ateneo;
- approvazione del nuovo tariffario.



Tariffario per la concessione d'uso di locali e/o spazi di Ateneo

Le tariffe si intendono al netto di IVA e sono comprensive dei seguenti servizi ordinari: il servizio di apertura e chiusura delle aule e degli spazi utilizzati negli orari di normale apertura degli stessi; il consumo di energia elettrica; la climatizzazione degli ambienti; il servizio ordinario di pulizia; il personale addetto all'assistenza ed al supporto in orario di lavoro; l'uso degli impianti già in dotazione degli spazi richiesti. Le tariffe non comprendono eventuali servizi aggiuntivi necessari per lo svolgimento dell'evento (apertura e chiusura degli spazi al di fuori degli orari di normale apertura degli stessi, allestimenti di impianti non in dotazione, pulizia straordinaria, personale addetto antincendio, squadra di emergenza e tutti gli altri servizi non ricompresi nei servizi ordinari).

LOCALI/SPAZI	LUNEDI-VENERDI (N.ore)			SABATO E FESTIVI			ORARIO SERALE (20.00-01.00)
	1-3 ore	4-6 ore	7-12 ore	1-3 ore	4-6 ore	7-12 ore	
Villa Citelli: Auditorium	€ 400	600 €	900€	600€	800 €	1200 €	1300 €
Aula Magna Dipartimenti /Aula con più di 200 posti	€ 400	600 €	900€	600€	800 €	1200 €	1300 €
Auditorium Monastero Benedettini/Aula Magna "Santo Mazzarino"	500 €	700 €	1000 €	700 €	900 €	1300 €	1400 €
Aula con capienza compresa tra 200 posti e 50 posti	300 €	500 €	800 €	500 €	700 €	1000 €	1000 €
Aula con meno di 50 posti	200 €	300 €	500€	400 €	€ 600	800 €	800 €
Chiostri Benedettini/Orto Botanico	450 €	700 €	1000 €	600 €	800 €	1000 €	2000 €
Cortili, giardini e terrazzi/Giardino e cortile Villa Citelli	200 €	350 €	600 €	350 €	600 €	900 €	800 €
Corridoi, locali antistanti ad aule e quanto sopra non indicato	2€/mq	3€/mq	5€/mq	3€/mq	5€/mq	7€/mq	8€/mq

ALLEGATO
Costituisce parte integrante il verbale n. 9
del C.A. del 21.06.2023 p.33

Pagina 1 di 2



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

AREA
FINANZIARIA

Consiglio di Amministrazione 21/06/2023

OGGETTO: Rimodulazione anticipazioni Progetti PNRR

Allegato A

RICERCATORI ASSUNTI ALL' 1/3/2023 E ALL'1/6/2023

PROGETTO	SPOKE	N. RICERCATORI	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026 fino al 28.02	TOTALE	DATA ASSUNZIONE
SAMOTHTRACE	1	24	1.032.324,48	1.238.789,52	1.238.789,52	206.464,80	3.716.368,32	01/03/2023
SAMOTHTRACE	5	2	86.027,04	103.232,46	103.232,46	17.205,40	309.697,36	01/03/2023
HEAL ITALIA	3	1	43.013,52	51.616,23	51.616,23	8.602,70	154.848,68	01/03/2023
HEAL ITALIA	4	3	129.040,56	154.848,69	154.848,69	25.808,10	464.546,04	01/03/2023
HEAL ITALIA	5	1	43.013,52	51.616,23	51.616,23	8.602,70	154.848,68	01/03/2023
HEAL ITALIA	6	3	129.040,56	154.848,69	154.848,69	25.808,10	464.546,04	01/03/2023
HEAL ITALIA	7	3	129.040,56	154.848,69	154.848,69	25.808,10	464.546,04	01/03/2023
HEAL ITALIA	8	2	86.027,04	103.232,46	103.232,46	17.205,40	309.697,36	01/03/2023
GRINS	8	12	516.162,24	619.394,76	619.394,76	103.232,40	1.858.184,16	01/03/2023
FAIR	10	5	112.209,20	258.081,15	258.081,15	43.013,53	671.385,02	01/03/2023
FAIR	10	1	30.109,47	51.616,23	51.616,23	8.602,71	141.944,63	01/06/2023
CHANGES	2	1	43.013,52	51.616,23	51.616,23	8.602,70	154.848,68	01/03/2023
CHANGES	3	2	86.027,05	103.232,46	103.232,46	17.205,41	309.697,38	01/03/2023
CHANGES	5	1	43.013,52	51.616,23	51.616,23	8.602,70	154.848,68	01/03/2023
CHANGES	6	4	172.054,10	206.464,92	206.464,92	34.410,82	619.394,76	01/03/2023
ON FOODS	1	1	43.013,52	51.616,23	51.616,23	8.602,70	154.848,68	01/03/2023
ON FOODS	4	1	43.013,52	51.616,23	51.616,23	8.602,70	154.848,68	01/03/2023
ON FOODS	5	1	43.013,52	51.616,23	51.616,23	8.602,70	154.848,68	01/03/2023
INF-ACT	1	1	43.013,52	51.616,23	51.616,23	8.602,70	154.848,68	01/03/2023
INF-ACT	3	2	86.027,05	103.232,46	103.232,46	17.205,41	309.697,38	01/03/2023
RESTART	3	1	30.109,47	51.616,23	51.616,23	8.602,71	141.944,63	01/06/2023
RESTART	5	2	86.027,05	103.232,46	103.232,46	17.205,41	309.697,38	01/03/2023
RESTART	4	1	43.013,52	51.616,23	51.616,23	8.602,70	154.848,68	01/03/2023
RESTART	7	1	30.109,47	51.616,23	51.616,23	8.602,71	141.944,63	05/06/2023
CNS RNA	2	2	86.027,05	103.232,46	103.232,46	17.205,41	309.697,38	01/03/2023
AGRITECH	2	3	129.040,58	154.848,69	154.848,69	25.808,12	464.546,07	01/03/2023
AGRITECH	3	1	43.013,52	51.616,23	51.616,23	8.602,70	154.848,68	01/03/2023
AGRITECH	5	2	86.027,05	103.232,46	103.232,46	17.205,41	309.697,38	01/03/2023
HPC	1	2	86.027,05	103.232,46	103.232,46	17.205,41	309.697,38	01/03/2023
HPC	2	1	43.013,52	51.616,23	51.616,23	8.602,70	154.848,68	01/03/2023
HPC	3	1	43.013,52	51.616,23	51.616,23	8.602,70	154.848,68	01/03/2023
HPC	8	2	86.027,05	103.232,46	103.232,46	17.205,41	309.697,38	01/03/2023
HPC	10	2	86.027,05	103.232,46	103.232,46	17.205,41	309.697,38	01/03/2023
KM3NET4RR	-	2	86.027,05	103.232,46	103.232,46	17.205,41	309.697,38	01/03/2023
TOTALE		94	3.901.700,44	4.851.925,62	4.851.925,62	808.653,97	14.414.205,65	

RICERCATORI BANDI IN ITINERE (Presunta assunzione LUGLIO 2023)

PROGETTO	N. RICERCATORI	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	TOTALE
SAMOTHTRACE	4	103.232,46	206.464,92	206.464,92	34.410,82	550.573,12
GRINS	1	25.808,12	51.616,23	51.616,23	8.602,71	137.643,28
FAIR	3	77.424,35	154.848,69	154.848,69	25.808,12	412.929,84
NOSTI	2	51.616,23	103.232,46	103.232,46	17.205,41	275.286,56
HPC	3	77.424,35	154.848,69	154.848,69	25.808,12	412.929,84
RESTART	1	25.808,12	51.616,23	51.616,23	8.602,71	137.643,28
HEAL	3	77.424,35	154.848,69	154.848,69	25.808,12	412.929,84
TOTALE	17	438.737,96	671.010,99	671.010,99	111.835,17	2.339.935,76

Consiglio di Amministrazione 21/06/2023

OGGETTO: Rimodulazione anticipazioni Progetti PNRR

ALLEGATO B

PROGETTO	SPOKE	RICERCATORI	COSTO RICERCATORI FINO AL 28/02/2026			COSTO RICERCATORI OLTRE SCADENZA PROGETTI		
			TOTALE COSTO TRIENNIO	COSTO STANDARD N. 1.150 ORE ANNUE PER 3 ANNI	MASSA CRITICA AL 28.02.26	COPERTURA DIPARTIMENTO	COPERTURA A CARICO MASSA CRITICA	ANNOTAZIONE
SAMOTHRACE	1	24	3.716.368,32	2.566.799,76	1.149.568,56	-	-	n. 1 ricercatore in servizio dall'1/4/2023 e n.1 ricercatore dall'1/06/2023 per recesso vincitori
SAMOTHRACE	5	2	309.697,36	213.899,98	95.797,38	-	18.065,68	
HEAL ITALIA	3	1	154.848,68	106.949,99	47.898,69	-	-	
HEAL ITALIA	4	3	464.546,04	320.849,97	143.696,07	-	-	
HEAL ITALIA	5	1	154.848,68	106.949,99	47.898,69	-	-	
HEAL ITALIA	6	3	464.546,04	320.849,97	143.696,07	-	-	
HEAL ITALIA	7	3	464.546,04	320.849,97	143.696,07	-	-	
HEAL ITALIA	8	2	309.697,36	213.899,98	95.797,38	-	-	
GRINS	8	12	1.858.184,16	1.283.399,88	574.784,28	-	-	
FAIR	10	5	671.385,02	431.891,57	239.493,45	-	-	
FAIR	10	1	141.944,63	94.045,94	47.898,69	-	12.904,06	In servizio dal 01.06.2023
CHANGES	2	1	154.848,68	106.949,99	47.898,69	-	-	
CHANGES	3	2	309.697,38	213.900,00	95.797,38	-	-	
CHANGES	5	1	154.848,68	106.949,99	47.898,69	-	-	
CHANGES	6	4	619.394,76	427.800,00	191.594,76	-	-	
ON FOODS	1	1	154.848,68	106.949,99	47.898,69	-	-	
ON FOODS	4	1	154.848,68	106.949,99	47.898,69	-	-	
ON FOODS	5	1	154.848,68	106.949,99	47.898,69	-	-	
INF-ACT	1	1	154.848,68	106.949,99	47.898,69	-	-	
INF-ACT	3	2	309.697,38	213.900,00	95.797,38	-	-	
RESTART	3	1	141.944,63	94.045,94	47.898,69	-	12.904,06	In servizio dal 01.06.2023
RESTART	5	2	309.697,38	213.900,00	95.797,38	-	-	
RESTART	4	1	154.848,68	106.949,99	47.898,69	-	-	
RESTART	7	1	141.944,63	94.045,94	47.898,69	-	13.717,19	In servizio dal 05.06.2023
Centro Nazionale Sviluppo di terapia e farmaci con tecnologia a RNA	2	2	309.697,38	213.900,00	95.797,38	-	-	
AGRITECH	2	3	464.546,07	320.850,00	143.696,07	-	-	
AGRITECH	3	1	154.848,68	106.949,99	47.898,69	-	-	
AGRITECH	5	2	309.697,38	213.900,00	95.797,38	-	-	
HPC	1	2	309.697,38	213.900,00	95.797,38	-	-	
HPC	2	1	154.848,68	106.949,99	47.898,69	-	-	
HPC	3	1	154.848,68	106.949,99	47.898,69	-	-	
HPC	8	2	309.697,38	213.900,00	95.797,38	-	-	
HPC	10	2	309.697,38	213.900,00	95.797,38	-	-	
KM3NET4RR	-	2	309.697,38	213.900,00	95.797,38	-	-	
SAMOTHRACE	-	4	550.573,12	358.978,36	191.594,76	-	68.821,64	in itinere dall' 01/07/2023
GRINS	-	1	137.643,28	89.744,59	47.898,69	-	12.904,06	in itinere dall' 01/07/2023
FAIR	-	3	412.929,84	269.233,77	143.696,07	50.600,00	-	in itinere dall' 01/07/2023
NQSTI	-	2	275.286,56	179.489,18	95.797,38	-	17.205,41	in itinere dall' 01/07/2023
HPC	-	3	412.929,84	269.233,77	143.696,07	-	38.712,17	in itinere dall' 01/07/2023
RESTART	-	1	137.643,28	89.744,59	47.898,69	-	12.904,06	in itinere dall' 01/07/2023
HEAL ITALIA	-	3	412.929,84	269.233,77	143.696,07	16.799,06	21.913,11	in itinere dall' 01/07/2023
TOTALE	111	16.754.141,41	11.437.386,82	5.316.754,59	67.399,06	230.051,43		



REGOLAMENTO IN MATERIA DI AFFIDAMENTI DI LAVORI, BENI E SERVIZI PER IMPORTI INFERIORI ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA

Art. 1 - Oggetto del regolamento, ambito di applicazione ed esclusioni

1. Il presente Regolamento si applica allo svolgimento delle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi, ivi inclusi quelli di ingegneria, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea identificate dalla normativa vigente.
2. Il Regolamento costituisce attuazione della disciplina presente nel codice dei contratti pubblici ~~18 aprile 2016, n. 50~~ ~~31 marzo 2023, n. 36~~, d'ora in poi anche Codice - in conformità ai principi e alle norme dell'Unione europea e all'attività di regolazione posta in essere dall'ANAC. Il Regolamento si propone per ciò di disciplinare con modalità uniformi i presupposti, le procedure, le attività e i criteri di scelta che i singoli centri di spesa dell'Ateneo sono tenuti a porre in essere per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.
3. Non costituiscono acquisti rilevanti ai fini dell'operatività del presente Regolamento quelli relativi a: 1) singole pubblicazioni, su riviste scientifiche o collane editoriali già esistenti; 2) quote di iscrizione ad associazioni scientifiche; 3) quote di iscrizione ai fini della partecipazione a convegni, eventi o seminari di carattere ~~tecnico~~ - scientifico o comunque inerenti all'attività di ricerca scientifica; 4) diritti, tasse, tributi e contributi a enti pubblici e/o di rilevanza pubblica per i quali l'Università sia tenuta, a qualunque titolo, al relativo pagamento.
4. L'Ateneo può stipulare contratti con società o enti partecipati dalla stessa senza che assuma rilievo il presente regolamento laddove gli stessi contratti si pongano, a loro volta, al di fuori dell'applicazione del Codice ai sensi dell'art. 5 del medesimo.

Art. 2 - Principi di carattere generale

1. L'affidamento di lavori, servizi e forniture oggetto del presente Regolamento avviene nel rispetto dei pertinenti principi del diritto europeo e del diritto interno, anche per come declinati nel codice dei contratti pubblici e nella normativa che in via generale disciplina l'azione amministrativa. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alla soglia europea dell'Ateneo, pertanto, si uniforma tra l'altro ai principi ~~del risultato, della fiducia, dell'apertura al mercato, nonché di efficacia, economicità, celerità, semplificazione, non discriminazione, parità di trattamento, buona fede, correttezza, trasparenza, proporzionalità e libera concorrenza.~~

2. Quando è accertata l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, l'affidamento di lavori, servizi e forniture sottosoglia segue le procedure ordinarie.
3. L'Ateneo, se consentito dalla disciplina di riferimento e sussistendone le ragioni di opportunità, può comunque fare ricorso alle procedure ordinarie per i propri acquisti ancorché sottosoglia, e ciò quindi anche quando rileverebbe l'applicazione del presente Regolamento, fermo sempre e comunque restando il necessario perseguitamento delle esigenze di celerità relative alla conclusione delle procedure.

Art. 3 - Programmazione e aggregazione degli acquisti

1. L'Ateneo adotta il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori, nonché i rispettivi aggiornamenti annuali secondo le previsioni della normativa di riferimento. La programmazione avviene nel rispetto dei principi generali di economicità e di efficacia dell'azione amministrativa, in conformità ai documenti di pianificazione e sulla base degli effettivi fabbisogni dell'Ente.
2. Al fine di consentire ogni opportuna aggregazione della spesa, i competenti Uffici dell'Ateneo adottano gli atti di indirizzo e di predeterminazione delle modalità con le quali ciascun centro di spesa, inclusi i Dipartimenti, risultano tenuti a comunicare analiticamente i propri fabbisogni. In particolare, il programma triennale di forniture e servizi, e i relativi aggiornamenti annuali, include acquisti unitari od omogenei di importo stimato pari o superiore a € 140.000,00.
3. Al fine di garantire l'operatività dei principi di efficienza e di economicità degli acquisti, l'Ateneo accorda le spese omogenee dei singoli centri di spesa, inclusi i Dipartimenti, provvedendo quindi con modalità centralizzate all'acquisto dei beni o dei servizi così aggregati. Ai medesimi fini, anche avuto riguardo al dato storico del reiterarsi di specifici acquisti di beni o servizi nei diversi centri di spesa, l'Ateneo provvede in via preferenziale alla centralizzazione degli stessi mediante la stipula di accordi quadro. Le singole unità operative dell'Ateneo, inclusi i Dipartimenti, soddisfano in via ordinaria i loro bisogni con le modalità centralizzate di cui al presente articolo, ivi inclusi gli accordi quadro, salvo motivate esigenze, opportunamente verificate con le modalità di cui al successivo art. 19.
4. Eventuali modifiche al programma triennale degli acquisti di beni e servizi possono essere autorizzate dal Direttore generale, sussistendone i presupposti di legge e la relativa copertura finanziaria, eventualmente anche in ragione di forme di finanziamento sopravvenute. Le modifiche alla programmazione devono comunque essere ratificate con cadenza semestrale dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Art. 4 - Principio di rotazione

1. L'Ateneo applica il principio di rotazione così come previsto dalla disciplina di riferimento e per come definito dalla giurisprudenza nazionale ed europea. In particolare, l'applicazione del principio di rotazione nell'ambito delle procedure oggetto del presente regolamento impone:

- il divieto di affidare allo stesso operatore economico, nell'ambito di ciascun centro di spesa e all'interno delle singole fasce d'importo identificate al successivo comma, più di un contratto senza che siano trascorsi almeno dodici mesi dall'affidamento, o nel caso di contratti ad esecuzione continuata dalla scadenza, di quello precedentemente stipulato per lo stesso settore merceologico oppure la stessa categoria di opere oppure lo stesso settore di servizi. Rimane comunque fermo il divieto di affidare contestualmente più di un contratto a uno stesso operatore, ovvero, nel caso di contratti ad esecuzione continuata, il divieto di affidamento nel corso di altra esecuzione contrattuale, ferma la rilevanza delle fasce d'importo qui successivamente identificate;
 - ~~il divieto di invitare a presentare offerte o preventivi con riguardo a operatori economici già in precedenza invitati nel corso degli ultimi dodici mesi, nell'ambito di ciascun centro di spesa e all'interno delle singole fasce d'importo identificate al successivo comma, per lo stesso settore merceologico ovvero la stessa categoria di opere, e ciò anche nel caso in cui gli stessi operatori siano stati in precedenza semplicemente invitati a offrire, ancorché poi successivamente non contrattualizzati. Tale forma di divieto, valevole in termini di principio, può non trovare applicazione rispetto alla possibilità di invitare operatori economici già in precedenza invitati ma successivamente non contrattualizzati, esclusivamente fino alla soglia di rilevanza dell'affidamento diretto e fino a che perduri la vigenza della disposizione legislativa che consente tale deroga.~~
2. Nell'ambito del medesimo settore merceologico ovvero della stessa categoria di opere o ~~stesso settore di servizi~~, l'affidatario ovvero l'operatore già in precedenza "invitato" può legittimamente essere nuovamente invitato, e quindi risultare affidatario del relativo contratto, a una diversa procedura inherente un acquisto rientrante nella stessa tipologia all'interno di un differente scaglione di valore, precisamente secondo le fasce d'importo qui di seguito individuate:
- Servizi e forniture:
- ~~affidamenti di importo da euro 1.000,00 fino a euro 4.999,99;~~
 - affidamenti di importo da euro 5.000,00 fino a euro 19.999,99;
 - affidamenti di importo da euro 20.000,00 fino a euro 39.999,99;
 - affidamenti di importo da euro 40.000,00 fino a euro 139.999,99;
 - affidamenti di importo da euro 140.000,00 fino alla soglia comunitaria (dal 1° gennaio 2022 pari a euro 215.000,00).
- Lavori:
- affidamenti di importo fino a euro 39.999,99;
 - affidamenti di importo da euro 40.000,00 e fino a euro 149.999,99;
 - affidamenti di importo da euro 150.000,00 euro fino a euro 349.999,99;
 - affidamenti di importo da euro 350.000,00 fino a euro 619.199,99;
 - affidamenti di importo da euro 619.200,00 euro fino a euro 999.999,99;
 - affidamenti di importo da euro 1.000.000,00 fino alla soglia comunitaria (dal 1° gennaio 2022 pari a euro 5.382.000,00).

In ogni caso, nell'ambito delle procedure di affidamento diretto, ciascun operatore economico non potrà risultare affidatario di più contratti il cui valore complessivo nell'arco di dodici mesi superi l'importo massimo della soglia dell'affidamento diretto secondo le vigenti disposizioni del codice dei contratti pubblici o di ogni altra previsione normativa all'uopo rilevante (per servizi e forniture euro 140.000,00 e per lavori euro 150.000,00 ~~fine al 30.06.2023~~). Rimangono comunque vietate forme artificiose di frazionamento che abbiano come scopo, o comunque per effetto, quello di consolidare posizioni acquisite, dunque non legittimamente impedendo od ostacolando il normale sviluppo delle dinamiche concorrenziali nel mercato.

3. Il principio di rotazione non opera in relazione ad affidamenti attivati tramite procedure ordinarie, o comunque interamente aperte al mercato, e nelle quali per ciò manchi del tutto la limitazione del numero degli operatori invitati.

Art. 5 - Soglie

1. Le soglie rilevanti ai fini dell'applicazione del presente regolamento sono quelle previste dalle direttive europee pubblici nonché da ogni altra vigente disposizione all'uopo rilevante, secondo gli importi come periodicamente rideterminati e vigenti, anche con riferimento a disposizioni diverse da quelle del Codice.
2. I centri di spesa dotati di autonomia negoziale possono procedere ad acquisti esclusivamente per importi di spesa inferiori ai 40.000,00 euro, di modo che la competenza per quelli di importo superiore rimane in capo alle strutture centrali dell'Ateneo preposte all'attività provveditorale.
3. I Dipartimenti dell'Ateneo, oltre ai limiti di valore indicati ai commi precedenti, in conformità alle vigenti previsioni normative e statutarie possono procedere ad acquisti solo ed esclusivamente nell'ambito dell'attività di didattica e/o di ricerca, senza comunque mai potere duplicare o sostituire acquisti già effettuati e/o programmati dagli Uffici centrali dell'Ateneo.

Art. 6 - Albo degli operatori economici, indagini di mercato e manifestazioni di interesse

1. L'Ateneo, tramite i propri uffici centrali preposti all'attività provveditorale, istituisce un elenco di operatori economici, suddiviso per categorie e per fasce d'importo, dal quale selezionare quelli con i quali contrattare.
2. L'Albo in questione è costituito a seguito di avviso pubblico, che deve contenere le categorie e le fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo. L'operatore economico che intenda essere iscritto, attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva redatta secondo le pertinenti previsioni normative, ed è tenuto a informare prontamente la stazione appaltante rispetto alle eventuali variazioni

intervenute nel possesso dei requisiti in precedenza dichiarati, anche ai fini della collocazione in una diversa sezione dell'elenco.

3. L'amministrazione valuta le istanze pervenute, e sussistendone i requisiti provvede alle relative iscrizioni. L'Albo formato viene aggiornato con cadenza almeno annuale, potendo tuttavia l'amministrazione provvedere in qualunque momento alla cancellazione, così come originariamente alla non iscrizione, di quegli operatori che abbiano falsamente dichiarato il possesso dei requisiti richiesti, ovvero che, secondo motivata valutazione, abbiano commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate ovvero un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale. Possono parimenti essere esclusi quegli operatori economici che non abbiano presentato preventivi od offerte per almeno due volte nell'arco di un biennio.
4. Una volta costituito l'Albo viene pubblicato nella apposita sezione del sito d'Ateneo, con ogni modifica o aggiornamento successivo.
5. La consultazione dell'Albo, ove costituito, avviene individuando gli operatori economici secondo le specifiche modalità previste con la determinazione che lo istituisce, con riferimento alla categoria merceologica e alla fascia d'importo in funzione della procedura specificamente in rilievo. Laddove sulla base di tali criteri possa essere individuata una pluralità di operatori idonei si procede utilizzando il criterio della rotazione, in quest'ultimo caso secondo modalità predeterminate funzionali a garantire la trasparenza e la parità di trattamento tra gli operatori.
6. Laddove non sia ancora stato istituito l'elenco degli operatori economici, ovvero per il caso in cui l'utilizzazione dello stesso non risulti concretamente utile, l'amministrazione procede, anche in via informale, all'espletamento di indagini di mercato al fine di individuare operatori economici ~~in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali idonei~~, interessati all'espletamento dei lavori e/o dei servizi o alla fornitura di quei beni di cui l'Ente necessita. Ferma restando l'imprescindibile applicazione dei principi di imparzialità, efficienza e trasparenza, le indagini di mercato vengono svolte secondo le modalità più opportune, con adeguata differenziazione in relazione all'importo, alla rilevanza e alla complessità dell'acquisto, eventualmente anche attraverso la consultazione dei cataloghi del mercato elettronico o di quelli di altre stazioni appaltanti. Secondo le modalità qui indicate, l'indagine di mercato deve essere svolta prima dell'adozione della determina a contrarre quando ciò risulti effettivamente utile al fine di acquisire una più adeguata conoscenza degli elementi fondamentali della procedura da indicare nella medesima determina. Per i medesimi fini, gli uffici o gli organi competenti possono considerare di svolgere consultazioni preliminari di mercato secondo le previsioni ~~dell'artt. 66 e 67~~ del Codice.
7. Quando emergano esigenze relative a una migliore garanzia di trasparenza e di imparzialità, e comunque sempre laddove occorre verificare la supposta unicità o la incomparabile

convenienza economica riferibile al singolo operatore, l'Ente procede alla esplorazione del mercato mediante manifestazioni di interesse. Le stesse sono pubblicate nell'apposita sezione del sito dell'Ente per almeno dieci sette giorni, e devono contenere, avendo riferimento alle circostanze del singolo caso con modalità quanto più analitiche possibili, l'indicazione dell'oggetto e del prezzo dell'acquisto, il termine e le modalità attraverso le quali fornire riscontro, nonché il numero esatto degli operatori tra i quali si svolgerà il successivo confronto competitivo secondo quanto previsto ai successivi artt. 9 e 10 di questo Regolamento.

Art. 7 - Responsabile unico del procedimento Responsabile unico di progetto

1. ~~Per ogni singola procedura di affidamento Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto viene individuato, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui al precedente art. 3 ovvero nell'atto di avvio della procedura relativa a singoli interventi non inclusi in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP), un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice. Il RUP nominato svolge ogni compito, anche di carattere propedeutico, inerente i contratti di cui al presente Regolamento, tra cui le attività di programmazione, progettazione, affidamento e vigilanza sulla corretta esecuzione.~~
2. ~~Il RUP viene nominato, preferenzialmente tra i dipendenti assegnati alla struttura che propone l'acquisto, avendo riguardo al necessario livello di inquadramento, alle competenze professionali acquisite, alla pertinenza della funzione ricoperta rispetto all'oggetto del contratto, all'anzianità di servizio, sempre in coerenza alle prescrizioni della disciplina di riferimento e alle indicazioni presenti nelle pertinenti linee guida dell'ANAC. Il RUP è nominato tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato dell'Ateneo, preferibilmente in servizio presso la struttura proponente titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti previsti dal Codice e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, in conformità all'inquadramento contrattuale e alle relative mansioni.~~
3. ~~Per le spese non rientranti nella programmazione di cui al precedente art. 3, il RUP va nominato, con atto formale del responsabile della struttura che propone l'acquisto tra i dipendenti di ruolo afferenti alla struttura medesima. Laddove, avendo riguardo alle specificità dell'acquisto da porre in essere e con il supporto di specifica motivazione, si abbia riscontro che all'interno della struttura non risulti presente alcun idoneo profilo professionale, il RUP è nominato tra i dipendenti di ruolo afferenti ad altra struttura, sentito previamente il relativo Responsabile. In caso di dissenso, e comunque per qualunque altra ipotesi idonea a non permettere una celere ed adeguata identificazione del RUP, esso può essere sempre nominato dal Direttore generale dell'Ateneo. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.~~

4. Il RUP, per lo svolgimento dei propri compiti, può avvalersi del supporto delle strutture dell'Ateneo, oltre che di un ufficio appositamente istituito, dotato di specifiche competenze necessarie per garantire il corretto svolgimento della procedura, secondo le modalità di cui al seguente art. 18.
5. L'Ateneo istituisce un apposito albo dei RUP, articolato per qualificazioni possedute e competenze professionali acquisite, in conformità alle indicazioni presenti nel Codice dei contratti pubblici e nelle Linee guida dell'ANAC.
3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.
4. Ferma restando l'unicità del RUP, all'interno dell'Ateneo possono essere individuati modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.
5. Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività di competenza, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi.
6. L'Area risorse umane, di concerto con l'Area provveditorale, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici, adotta un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture.
8. Negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale e nelle altre formule di partenariato pubblico-privato, è vietata l'attribuzione dei compiti di RUP, responsabile dei lavori, direttore dei lavori o collaudatore allo stesso contraente generale, al soggetto aggiudicatario dei contratti di partenariato pubblico-privato e ai soggetti a essi collegati.

Art. 8 - Avvio delle procedure di acquisto

1. L'avvio delle procedure di spesa sotto soglia è preceduta da una determina di autorizzazione alla spesa e di nomina del RUP – se non già nominato ai sensi del precedente art. 7 – adottata dal Responsabile della struttura proponente, ovvero dagli organi competenti secondo le soglie nel caso rilevanti.
2. La conseguente determina a contrarre, sottoscritta dal Responsabile della struttura munito di competenza provveditorale, deve contenere:
 - l'identificazione dell'oggetto dell'affidamento;
 - il valore economico stimato dell'affidamento e, per quanto occorra, le caratteristiche della prestazione, se del caso dettagliate in apposito capitolato tecnico con l'elenco prezzi unitari, ovvero con allegata la pertinente relazione istruttoria del RUP o di ogni altra pertinente documentazione;
 - la motivazione che giustifica la spesa che si intende effettuare, anche in relazione all'eventuale mancato ricorso agli strumenti negoziali messi a disposizione da CONSIP;
 - il criterio scelto per la selezione dell'affidatario;

- i requisiti soggettivi richiesti per il relativo affidamento e i criteri di selezione, con l'eventuale indicazione del numero di operatori che si intendono invitare e del canale utilizzato per tale individuazione.
- 3. La determinazione di autorizzazione alla spesa e la determina a contrarre, ovvero l'unico atto che entrambe racchiude, devono essere ritualmente protocollati contestualmente alla loro emanazione.

Art. 9 - Affidamento diretto

1. L'affidamento diretto può avvenire nei casi previsti dalla legge, entro i limiti di importo dell'acquisto dalla stessa determinati.
2. L'affidamento diretto è generalmente preceduto da una preliminare indagine volta alla specifica individuazione delle più idonee soluzioni disponibili al fine di soddisfare con le modalità più efficaci, efficienti ed economiche i fabbisogni dell'Ateneo. Laddove non risulti ancora istituito l'elenco degli operatori economici, o lo stesso non sia concretamente utilizzabile in ragione della specifica tipologia dell'acquisto, l'indagine di mercato vale anche ad identificare la platea degli operatori economici potenziali affidatari.
3. La selezione degli operatori economici viene effettuata dal RUP, con il supporto degli uffici competenti, tra i soggetti iscritti all'elenco degli operatori economici laddove istituito – con rilevanza della categoria dei lavori, servizi e forniture di interesse - ovvero tra gli iscritti abilitati al MEPA per servizi e forniture, mediante avviso esplorativo pubblicato sul sito *internet* dell'Università ovvero tramite indagini di mercato.
4. Laddove istituito l'Albo, l'identificazione dell'affidatario dal medesimo costituisce modalità preferenziale di selezione degli operatori economici, salvo il caso di diversa indicazione di legge.
5. La consultazione di più operatori economici, comunque sempre consentita, viene preferenzialmente posta in essere per gli acquisti, di qualunque tipologia, compresi tra i 20.000 e i 40.000 euro, nel qual caso debbono essere acquisiti almeno due preventivi. Per gli acquisti ricompresi tra i 140.000 euro per servizi e forniture e 150.000,00 euro per lavori e le soglie identificate dall'art. 36, co. 2, lett. b), 50, comma 1, lett. c), d), e) del Codice, si procede con l'acquisizione di tre preventivi per gli acquisti di lavori e di cinque preventivi per gli acquisti di beni e servizi. Nella vigenza della normativa che temporaneamente consente, per gli acquisti ricompresi nelle soglie di valore in ultimo indicate, di non ricorrere alla preventiva consultazione di più operatori economici, costituisce criterio preferenziale dell'Ente quello di acquisire due preventivi per gli acquisti di lavori e tre per gli acquisti di servizi e forniture. In tutti i casi in cui non vengano preventivamente consultati più operatori economici occorre comunque motivare in ordine all'oggetto dell'affidamento, al suo importo, al fornitore e alle ragioni di scelta del fornitore, nonché circa il possesso da parte dello stesso fornitore dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale, anche con riguardo alla natura e all'oggetto del contratto. Quando si procedere consultando più operatori economici, la procedura è invece avviata dal RUP con la trasmissione di una richiesta di preventivo, la quale indica sinteticamente ma chiaramente i seguenti elementi:

- i criteri di valutazione seguiti dall'Ente;

- il termine per la presentazione del preventivo;

- le eventuali caratteristiche e le condizioni particolari del bene e/o della prestazione richiesta.

6. Nell'ambito delle procedure ~~d'acquisto~~ disciplinate dal presente articolo va data preferenza al criterio selettivo del prezzo più basso, fatti i salvi i casi espressamente individuati all'~~art. 95, co. 3, 108, comma 2,~~ del Codice. Per garantire la corretta operatività dello stesso nel procedere all'acquisto, pur nel doveroso rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione ed equivalenza delle prestazioni, occorre in particolare provvedere alla identificazione quanto più analitica possibile del bene o del servizio da acquisire, e ciò al fine di escludere le offerte non conformi ai concreti bisogni dell'Ente e di rendere effettiva la comparazione dei prezzi offerti. Nell'acquisizione dei preventivi l'amministrazione garantisce la parità di trattamento tra gli operatori, con particolare riferimento alla coincidenza del termine per la presentazione dei preventivi medesimi ed alla assicurazione della segretezza di questi fino allo spirare del termine di presentazione. I preventivi devono essere sempre e comunque ricevuti presso il protocollo dell'ente, e devono immancabilmente essere verificati contestualmente, con attestazione espressa di tale contestualità.
7. In casi eccezionali, debitamente motivati e comprovati, il RUP può ritenere di rivolgersi a un unico operatore economico, comunque sempre nel rispetto del principio di rotazione. Ciò è in particolare consentito in presenza di eventuali urgenze per cause imprevedibili o esterne non imputabili all'Ateneo. Se la necessità di rivolgersi a un singolo operatore deriva invece dalla unicità del bene o del servizio, occorre analiticamente motivare in ordine alla infungibilità del bene o del servizio medesimo. L'effettiva esistenza di tale infungibilità deve peraltro essere verificata mediante la predisposizione di idonee manifestazioni di interesse pubblicate sul sito dell'Ateneo, le quali vanno rinnovate con cadenza almeno annuale laddove venga a reiterarsi l'acquisto del bene o del servizio considerato infungibile.
8. Gli acquisti mediante affidamento diretto devono sempre e comunque essere motivati secondo le consuete forme e le modalità richieste dalla legge e dalla disciplina di riferimento. Per affidamenti di importo inferiore ai 5.000,00 euro, tuttavia, la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può anche essere espressa in forma sintetica, eventualmente attraverso la semplice riproduzione della motivazione applicabile al caso specifico nell'ambito di una lista di scelte predefinita che l'amministrazione può rendere disponibile mediante l'emanazione di un atto a contenuto generale. Quale che sia l'importo dell'acquisto, la motivazione inherente al prezzo dello stesso non può limitarsi ai preventivi pervenuti, ma deve invece necessariamente dare conto della presenza di listini di riferimento, dell'esistenza di acquisti comparabili in precedenza posti in essere dall'ente e/o da altre amministrazioni pubbliche e/o da idonee indagini di mercato, e ciò sempre al fine di giustificare la congruità tra il prezzo pattuito, la prestazione e/o il bene oggetto di acquisto.
9. Nella procedura di affidamento diretto la determina a contrarre può coincidere con la determina di affidamento. In tal caso la stessa contiene ogni elemento dalla legge richiesto ai fini dell'utile perfezionamento dell'acquisto, salvo ogni diversa e/o più puntuale previsione

Art. 10 - Procedura negoziata all'interno dei limiti delle soglie di rilevanza comunitaria

1. La procedura negoziata avviene con la consultazione di un numero di operatori economici, ove esistenti, almeno pari a quelli previsti dalla legge con riferimento alle soglie nel caso rilevanti.
2. Il RUP individua gli operatori economici da invitare, selezionandoli, ove istituito, dall'elenco dei fornitori ovvero tramite selezione sul MEPA, nel rispetto dei principi di accesso al mercato, trasparenza, rotazione e parità di trattamento. Il RUP può anche procedere mediante avviso di indagine esplorativa di mercato opportunamente pubblicizzato sul sito dell'ente. Laddove si preveda la possibilità di una selezione degli operatori invitati ad offrire, occorre sempre dare attuazione al principio di rotazione, e l'Ente deve sempre procedere alla selezione in modo trasparente e non discriminatorio, dandone preventiva comunicazione. In tali casi, la manifestazione di interesse ad offrire indica analiticamente l'oggetto dell'acquisto e i requisiti di qualificazione soggettiva, sia di natura patrimoniale che professionale, che agli operatori economici invitati si richiedono.
3. Le procedure negoziate sono aggiudicate, salvo i diversi casi previsti dalla normativa vigente, con il criterio del prezzo più basso in applicazione dei principi di tempestività, proporzionalità, economicità ed efficienza, senza necessità di ulteriori motivazioni. Nel caso invece si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione. Prima dell'avvio di ogni procedura deve comunque essere analiticamente determinato l'oggetto del contratto e il prezzo dell'acquisto, in ordine al quale invitare a offrire e se e per quanto occorra negoziare.

Art. 11 - Specificità proprie agli acquisti inerenti la ricerca scientifica

1. Per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca l'applicazione del principio di rotazione può eventualmente essere derogata qualora la ripetitività e/o la continuità della fornitura o del servizio costituisca elemento essenziale e imprescindibile ai fini della effettiva riuscita dell'attività di ricerca in concreto posta in essere. La ricorrenza di tale presupposto, indefettibile ai fini della legittima operatività della deroga, va puntualmente motivata con specifico riferimento alla necessità di ottenere specifici risultati rispetto all'attività di ricerca in essere, o altrimenti con riguardo alla diversa esigenza di sviluppare risultati pienamente coerenti e/o comparabili a quelli di altre ricerche. Per questi casi, la motivazione dell'acquisto espone, occorrendo anche cumulativamente:
 - l'unicità del prodotto o del servizio necessario;
 - le caratteristiche funzionali e di risultato necessarie al raggiungimento del bisogno identificato;
 - le caratteristiche di processo, di metodo e le specifiche componentistiche da utilizzarsi.
2. Laddove la struttura del mercato riscontri la eventuale presenza di più operatori idonei ad offrire i medesimi prodotti o servizi considerati, anche in via meramente funzionale, infungibili ai fini dell'attività di ricerca, rimane confermata la possibilità di non dovere procedere con acquisti equivalenti, ma va comunque garantita l'osservanza del principio di rotazione fra quegli

operatori disponibili a fornire gli stessi identici beni o gli stessi identici servizi alle medesime condizioni economiche, o comunque nel rispetto del principio di economicità.

3. L'unicità del fornitore (uscente), così come, eventualmente, la incomparabile convenienza delle condizioni dallo stesso offerte, devono comunque essere verificate mediante idonea manifestazione di interesse, pubblicata per almeno ~~dieci~~ ~~sette~~ giorni nella apposita sezione del sito d'ateneo, manifestazione contenente una puntuale indicazione ed analitica motivazione dell'oggetto e del prezzo (atteso) dell'acquisto.
4. La manifestazione d'interesse non necessita di essere ripetuta per ogni singolo acquisto, potendo quindi la stessa essere utile a consentire più acquisti con il solo operatore, o con i soli operatori, che alla stessa hanno dato riscontro, fino al limite temporale dei dodici mesi successivi alla pubblicazione della manifestazione di interesse medesima.

Art. 12 - Acquisti di importo inferiore ai 1.000,00 5.000,00 euro

1. ~~Come da indicazione presente nelle linee guida n. 4 dell'ANAC, Con riferimento agli acquisti inferiori a euro 1.000,00 5.000,00 il principio di rotazione non trova applicazione, così come non vi è necessità di consultare operatori economici diversi dall'affidatario.~~ Rimane in ogni caso ferma la necessità di motivare, ancorché sinteticamente, in ordine alle ragioni che determinano l'acquisto, con particolare riferimento alla necessità, alla congruità del prezzo rispetto alla prestazione o al bene oggetto dell'acquisto, avendo specificamente cura di precisare l'economicità della spesa rispetto a listini di riferimento o ad acquisti precedenti, anche di altre pubbliche amministrazioni. Tali modalità di acquisto non possono in nessun caso determinare forme di frazionamento della spesa, né quindi incidere sui limiti quantitativi degli acquisti determinati dalla rilevanza degli scaglioni così per come identificati al precedente art. 4.

Art. 13 - Determina di affidamento

1. La determina di affidamento, su proposta del RUP in caso di affidamento diretto e del seggio di gara in caso di procedura negoziata e susseguente alle necessarie verifiche di legge, promana, per quanto concerne le strutture centrali, dal competente dirigente dell'Area provveditoriale, mentre per il caso delle strutture periferiche compete al Responsabile della struttura medesima.
2. La determina di affidamento deve sinteticamente riprodurre, e inoltre contenere:
 - l'indicazione della determina a contrarre, ove non contestuale a quella di affidamento;
 - l'indicazione del RUP e delle sue valutazioni;
 - un'adeguata motivazione in ordine alla scelta del contraente;
 - l'oggetto specifico della prestazione e le sue caratteristiche tecniche;
 - l'indicazione del soggetto affidatario e il possesso dei requisiti richiesti;
 - l'importo di aggiudicazione e la copertura contabile;
 - il termine di durata del contratto, se ad esecuzione continuata o nel caso di accordo quadro.
3. La determina di affidamento deve essere protocollata nelle forme rituali contestualmente alla sua emanazione. ~~La stessa, salvo eventualmente quanto previsto dall'art. 1, co.32, della l.n. 190/2012 e dal d.lgs. n. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del Codice, nel sito web~~

Art. 14 - Fase di verifica del possesso dei requisiti

1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Ciascun RUP verifica le dichiarazioni con cadenza semestrale, previo sorteggio di un campione pari al 10% degli affidamenti di propria competenza, dandone tempestiva comunicazione alla struttura provveditorale che ha curato gli affidamenti di cui trattasi.
2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la struttura provveditorale competente, su segnalazione del RUP, procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva e alla comunicazione all'ANAC mentre con decreto del Direttore generale è disposta la sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Ateneo per un periodo di dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

~~Prima della determina di affidamento, il RUP procede alla verifica dei requisiti richiesti in capo all'operatore economico individuato, salvo eventuali difformi previsioni di legge o diverse indicazioni presenti nelle linee guida dell'ANAC.~~

2. ~~Prima della stipula del contratto, il RUP verifica i requisiti di carattere generale secondo le modalità indicate nei commi successivi e, a prescindere dal valore dell'affidamento, quelli speciali se previsti, le condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni e l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività e l'insussistenza di interdittiva antimafia, per i casi prescritti dalla vigente normativa in materia.~~
3. ~~Per gli affidamenti di valore inferiore o pari a euro 5.000,00 occorre:~~
 - ~~—acquisire la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice;~~
 - ~~—acquisire il documento di regolarità contributiva (DURC);~~
 - ~~—procedere alla verifica delle annotazioni eventualmente presenti nelle banche dati ANAC.~~
4. ~~Per gli affidamenti di importo superiore a euro 5.000,00 e inferiore a euro 20.000,00 occorre:~~
 - ~~—acquisire la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice;~~
 - ~~—acquisire il documento di regolarità contributiva (DURC);~~
 - ~~—procedere alla verifica delle annotazioni eventualmente presenti nelle banche dati ANAC;~~
 - ~~—acquisire la visura camerale;~~
 - ~~—verificare l'assenza di carichi prendenti previa richiesta alla Procura della Repubblica competente — Ufficio del Casellario Giudiziale;~~
 - ~~—verificare la regolarità di imposte e tasse da richiedere all'Agenzia delle Entrate — Ufficio Territoriale della città di riferimento;~~
 - ~~—verificare l'assenza di stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e di procedure non ancora concluse per la dichiarazione di una delle predette situazioni attraverso la consultazione del portale telematico per accedere al registro delle imprese e alle banche dati delle Camere di commercio.~~
5. ~~Per gli affidamenti di importo superiore a euro 20.000,00 occorre:~~

- ~~—acquisire la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice;~~
 - ~~—acquisire il documento di regolarità contributiva (DURC);~~
 - ~~—procedere alla verifica delle annotazioni eventualmente presenti nelle banche dati ANAC;~~
 - ~~—acquisire la visura camerale;~~
 - ~~—verificare l'assenza di carichi pendenti previa richiesta alla Procura della Repubblica competente —Ufficio del Casellario Giudiziale;~~
 - ~~—verificare la regolarità di imposte e tasse da richiedere all'Agenzia delle Entrate —Ufficio Territoriale della città di riferimento;~~
 - ~~—verificare l'assenza di stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o di procedure non ancora concluse per la dichiarazione di una delle predette situazioni attraverso la consultazione del portale telematico per accedere al registro delle imprese e alle banche dati delle Camere di commercio;~~
 - ~~—verificare il rispetto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili attraverso richiesta alla Direzione provinciale del lavoro presso la Provincia o Centro provinciale per l'impiego presso la Provincia, dove ha sede legale l'operatore economico.~~
6. Per gli affidamenti di importo superiore a euro 5.000,00 e inferiore a euro 40.000,00, al fine di semplificare la procedura di verifica dei requisiti, si potrà acquisire il CIG in modalità SIMOG con richiesta al fornitore di trasmettere il PASSOE al fine di procedere alla verifica dei requisiti attraverso il sistema AVCPass.
7. Per gli affidamenti di importo superiore a euro 40.000,00, e comunque per tutte le procedure negoziate, dovrà essere acquisito il CIG in modalità SIMOG con richiesta al fornitore di trasmettere il PASS OE e si procederà alla verifica dei requisiti attraverso il sistema AVCPass.
3. Il RUP verifica l'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103 del Codice attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico, la consultazione degli altri documenti eventualmente allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.
4. Agli operatori economici non possono essere richiesti documenti che comprovano il possesso dei requisiti di partecipazione o altra documentazione utile ai fini dell'aggiudicazione, se questi sono presenti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, sono già in possesso della stazione appaltante, per effetto di una precedente aggiudicazione o conclusione di un accordo quadro, ovvero possono essere acquisiti tramite interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale.
5. Per gli affidamenti di importo superiore a euro 150.000,00 è necessario altresì acquisire la documentazione antimafia di cui all'art. 83 del d.lgs. n. 159 del 2011.
9. Il RUP, verificati positivamente i requisiti dell'aggiudicatario, ne dà comunicazione all'Ufficio competente affinché provveda alla determina di aggiudicazione, che dovrà essere adeguatamente motivata.
10. In caso di urgenza, la determina di affidamento il contratto potrà essere nelle more della verifica

~~dei requisiti in capo all'aggiudicatario, sottponendo l'atto a clausola risolutiva in caso di esito negativo della stessa.~~

11. Gli uffici provveditoriali dell'Ateneo potranno specificare, ai sensi del successivo art. 21 di questo Regolamento, le modalità e le procedure che tutte le strutture dell'Ente sono tenute ad osservare per la verifica dei requisiti richiesti all'operatore economico al fine della legittima adozione della determina di affidamento.

Art. 15 - Stipula del contratto

1. La stipula del contratto per gli affidamenti di cui al presente Regolamento avviene mediante scrittura privata, che può consistere anche nello scambio dei documenti di offerta e di accettazione firmati digitalmente dal fornitore e dall'Università, nel rispetto della normativa vigente, normalmente tramite posta elettronica certificata. ~~È facoltà dell'amministrazione, in casi specifici, non richiedere una garanzia definitiva in applicazione dell'art. 103, co. 11, del Codice.~~
2. In caso di urgenza, il contratto potrà essere stipulato nelle more della verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario, sottponendo lo stesso a clausola risolutiva in caso di esito negativo della stessa.
2. Il contratto deve in ogni caso contenere espresse e specifiche clausole che prevedano, in caso di inadempimento parziale o totale, la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.
3. I contratti perfezionati attraverso la sottoscrizione di entrambe le parti vanno tempestivamente repertoriati nell'apposita sezione del protocollo.
4. Nelle procedure di affidamento sottosoglia la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie salvo che, nelle procedure negoziate senza bando, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrono particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento.
5. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 del Codice. In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti sottosoglia oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

Art. 16 – Esecuzione del contratto

1. L'esecuzione del contratto è diretta dal RUP, che ha il compito di verificare il rispetto dei patti, delle condizioni e dei termini contrattuali.
2. In fase di esecuzione del contratto il RUP si avvale, nel rispetto della normativa vigente, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) o del Direttore dei lavori (DL) nonché degli altri

Art. 17 - Termini di pagamento

1. La liquidazione del pagamento viene disposta a cura dell’Ufficio competente, sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto dell’operatore economico a ricevere il corrispettivo pattuito a seguito del rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP.
2. I pagamenti sono effettuati dopo il compimento delle verifiche previste dalla legge e a seguito di emissione di regolare fattura in formato elettronico, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della stessa. Nel caso di acquisti effettuati da operatore economico estero la fattura in formato elettronico può eventualmente essere sostituita da ogni altro documento equipollente secondo la disciplina fiscale applicabile.
3. Ai pagamenti si applicano le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 18 – Coordinamento e supporto

1. Gli uffici provveditorali centrali dell’Ateneo contribuiscono all’uniforme applicazione delle disposizioni normative e regolamentari relative agli acquisti sottosoglia, anche attraverso l’attività di cui all’art. 21 del presente Regolamento. A seguito di richiesta dei soggetti comunque interessati da tali procedure di acquisto, essi uffici sovrintendono e coordinano alle stesse procedure, suggerendo ogni intervento necessario al fine di garantire la correttezza dell’azione amministrativa, il rispetto delle tempistiche e la parità di trattamento di chiunque interessato. Ai fini di tale garanzia, gli uffici provveditorali centrali dell’Ateneo eventualmente provvedono mediante segnalazione al Direttore generale, che adotta ogni provvedimento organizzativo di carattere consequenziale, nei casi più gravi provvedendo all’avocazione dell’istruttoria di singole pratiche.
2. Al fine di garantire l’efficienza, l’efficacia e la tempestività dell’azione amministrativa in ordine alle procedure d’acquisto sottosoglia, l’Ente istituisce una struttura permanente a supporto dei RUP che di tali acquisti si occupano. Tale struttura, istituita su proposta del Direttore Generale con delibera del Consiglio di amministrazione, è costituita da personale in possesso delle necessarie competenze provveditorali, tecniche, giuridiche e finanziarie, eventualmente anche appartenente ai ruoli della docenza. La struttura in questione è organizzata secondo le modalità più idonee alla soddisfazione della funzione assegnata, con precipua attenzione alle esigenze determinate dalle specificità proprie agli acquisti inerenti la ricerca scientifica. Nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni di legge, per garantire l’osservanza dei principi di efficienza, efficacia e tempestività prima richiamati, di tale struttura possono anche fare parte soggetti esterni all’Ateneo.
3. Nell’ambito degli acquisti effettuati dai Dipartimenti i RUP si avvalgono in via ordinaria del supporto degli uffici provveditorali della corrispondente struttura, sempre e comunque ferma restando la possibilità del supporto di cui al co. 2, e l’eventualità del coordinamento di cui al co. 1 di questo articolo.

Art. 19 – Monitoraggio

1. L'Ateneo organizza idonei controlli rispetto allo svolgimento complessivo dell'attività provveditorale effettuata al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria. Successivamente al primo anno di vigenza del presente Regolamento gli stessi si sviluppano anche attraverso l'istituzione di un'apposita struttura di monitoraggio, alla quale partecipano pure soggetti esterni all'Ateneo. Sulla istituzione e il funzionamento di questa delibera, su proposta del Rettore, il Consiglio di amministrazione dell'Università.
2. L'attività di monitoraggio indicata al co. 1 del presente articolo concerne almeno il 5% delle procedure di acquisto poste in essere da parte di ciascuna struttura, inclusi i Dipartimenti. Gli acquisti da sottoporre a monitoraggio sono individuati, tra tutti quelli che le strutture pongono in essere, con l'ausilio di mezzi e di procedure informatiche tali da rendere casuale, e comunque né predeterminabile o altrimenti prevedibile, l'oggetto del monitoraggio.
3. Salvo il caso in cui si abbia riscontro di violazioni per le quali risulti doverosa la segnalazione o la denuncia alle Autorità amministrative e giudiziarie competenti, l'attività di monitoraggio svolta ai sensi del presente articolo assume carattere collaborativo e risulta funzionale alla corretta applicazione del presente Regolamento, nonché se e per quanto occorra alla correzione delle criticità e delle disfunzioni che nell'ambito delle procedure di acquisto si riscontrano, contribuendo all'implementazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità delle stesse, per la qual cosa della specifica attività di verifica effettuata e dei suoi risultati viene data idonea comunicazione ai soggetti interessati e al Responsabile della struttura. A partire dalla fine del secondo anno di applicazione del presente Regolamento, con apposita deliberazione del Consiglio di amministrazione possono essere individuati elementi di premialità per quelle strutture per le quali si abbia puntuale riscontro dell'osservanza delle prescrizioni di legge e di questo Regolamento, ovvero di penalizzazione per quelle altre che abbiano reiterato violazioni già oggetto di precedente segnalazione.

Art. 20 - Comunicazioni e pubblicazioni

1. Al fine di garantire pubblicità e trasparenza, l'Ente pubblica, per il tramite dei competenti uffici, le informazioni relative agli acquisti sottosoglia sul sito web di Ateneo, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 21 - Modalità di attuazione ed indicazioni operative

1. Ai fini della più utile implementazione ed attuazione del presente Regolamento, nonché ai fini della chiarificazione della disciplina di riferimento, gli Uffici centrali dell'Ente deputati alla gestione degli acquisti possono predisporre delle linee guida utili a supportare l'uniforme applicazione della normativa vigente, anche alla luce dell'evoluzione giurisprudenziale e della prassi amministrativa delle preposte autorità di regolazione.
2. I predetti uffici sono altresì abilitati alla compilazione di ~~un manuale operativo il quale~~ che racchiudano le indicazioni contenute nelle predette linee guida o circolari.